

**Regolamento Didattico del Corso di Studi della
Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche appartenente alla Classe L24
(CLASSE DELLE LAUREE IN-SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE) afferente alla
Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano**

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea si caratterizza per conoscenze e competenze relative alla metodologia ed alle procedure della valutazione psicologica necessarie per identificare correttamente da un lato le obiettive espressioni funzionali e disfunzionali dell'attività psichica nell'ambito cognitivo ed emotivo, dall'altro il disagio psichico soggettivo nelle sue determinazioni individuali e relazionali.

Gli obiettivi formativi generali mirano a fornire una solida preparazione sulle basi neurobiologiche e linguistiche dell'attività psichica, sui principi generali della psicologia, sui concetti generali della psicologia dello sviluppo, della psicologia sociale, della psicologia dinamica e della psicologia clinica. Particolare attenzione viene rivolta all'acquisizione delle basi fondamentali dell'analisi dei dati, del disegno sperimentale e delle tecniche quantitative e qualitative di valutazione psicologica. Il laureato dovrà inoltre avere acquisito la capacità di utilizzazione di strumenti informatici, statistici e psicometrici, e una conoscenza della lingua inglese che gli consenta di operare autonomamente.

Gli obiettivi formativi specifici

Il Corso di studio si propone di fornire i seguenti obiettivi formativi specifici: a) garantire al Laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche una solida formazione di base relativamente ai Modelli Teorici, alla Metodologia della ricerca ed alle Tecniche di base per lo svolgimento delle attività professionali previste dal titolo di studi conseguito ed a seguito dell'esame di abilitazione che consente l'iscrizione all'albo B degli psicologi (Psicologo Junior);

b) garantire al Laureato la formazione necessaria per proseguire i suoi studi nei Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia di qualsiasi Università Italiana; c) garantire al Laureato di proseguire proficuamente i suoi studi presso i Corsi di Laurea Magistrali attivi presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele. A tal fine verranno valorizzati insegnamenti tesi a qualificare le conoscenze teoriche e pratiche dello studente nel campo delle Neuroscienze e della Psicologia Clinica. Il percorso di studi è pertanto così modulato:

Primo anno:

Nel corso del primo anno lo studente acquisirà le conoscenze teoriche fondamentali che caratterizzano la Psicologia Generale e i suoi fondamenti sia neuro-biologici che psicodinamici. In tal modo avrà chiari i costrutti epistemologici che caratterizzano la Psicologia come Scienza Umana e Naturale allo stesso tempo. Al contempo verrà introdotto allo studio delle funzioni superiori della mente (linguaggio, pensiero, funzioni cognitive) e della personalità, oltre che alle scienze di misurazione e valutazione quantitativa dei dati.

Secondo Anno:

Nel corso del Secondo Anno verrà esteso il campo di conoscenza dei saperi teorici alla Psicologia Sociale e dello Sviluppo. La Psicologia dello Sviluppo verrà riguardata nelle sue caratteristiche generali (cicli di vita), genetiche e psicodinamiche. Verranno consolidate le conoscenze nel campo della Psicologia Dinamica e della Neuropsicologia. Lo studente verrà ugualmente introdotto allo studio della metodologia della ricerca sia quantitativa che qualitativa, al fine di poter comprendere i presupposti teorici della ricerca scientifica ed acquisire le competenze di base per la conduzione corretta ed autonoma di una ricerca.

Terzo Anno: Il terzo anno di studi prevede:

- la traduzione delle conoscenze teoriche nei campi applicativi di riferimento: neuroscienze, psicologia dinamica e psicologia clinica;

- l'estensione dello studio del soggetto umano e dei suoi comportamenti dalla psicologia individuale alla psicologia delle relazioni: di coppia, familiari, di gruppo e sociali;

- l'approfondimento delle tecniche di misurazione e di valutazione: psicomетria e psicodiagnostica - l'acquisizione delle tecniche di valutazione nel campo psicologico clinico: teoria e tecnica dei test di livello e di personalità; teoria e tecnica del colloquio; teoria e tecnica del counseling.

Per quel che riguarda le competenze cliniche verranno privilegiati gli strumenti e le tecniche di valutazione del disagio psichico in generale e di quello connesso a:

- malattie fisiche gravi;

- invecchiamento normale e patologico;

- disturbi del linguaggio e cognitivi;

- disturbi del sonno;

- problemi sessuali e di coppia;

- forme di disagio evolutivo (infantile e adolescenziale): difficoltà scolastiche e relazionali, comportamenti a rischio, manifestazioni di devianza sociale giovanile; dipendenze patologiche;

- problemi relazionali in ambito sociale e nel campo lavorativo.

La formazione verrà completata dall'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche (lingua inglese).

Verrà dato spazio alla scelta di itinerari di studio e di approfondimento personali attraverso l'offerta di corsi a scelta dello studente. Sono previste attività di studio (teorico e pratico) relative alla prova finale: uso delle fonti bibliografiche, attività formative di laboratorio sperimentale, attività di osservazione nei setting clinici e attività di ricerca sul campo.

Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche appartenente alla Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 16 del Regolamento Didattico d'Ateneo. Vengono richieste, per l'accesso al Corso di Laurea, conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata. Tali conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso che risulterà superato senza OFA (obblighi formativi aggiuntivi) se il candidato raggiungerà il punteggio totale pari o superiore a 30.

In caso di OFA, ovvero con un punteggio finale inferiore a 30, lo studente dovrà seguire con profitto i corsi di recupero che verranno organizzati nel corso del I anno.

Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative.

Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.

Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti.

In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale, "altre".

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Le attività formative "altre" sono definite conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 5 lett. d del D.M. 270/2004.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria degli Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente ha facoltà di frequentare e sostenere le attività a scelta dello studente a partire dal secondo anno di corso.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi, secondo i tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata di circa 14 settimane.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti.

I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Tali attività e forme didattiche previste sono riportate nell'allegato 1 in adempimento all'Art 9 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale

ARTICOLO 9

Tirocini

I tirocini abilitanti alle professioni di

- a) dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- b) dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

saranno disciplinati con specifico regolamento emanato dalle autorità accademiche nel rispetto della normativa vigente.

L'attività di tirocinio verrà comunque svolta interamente post lauream.

ARTICOLO 10

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria salvo motivata richiesta scritta di deroga (rispetto ad uno o più corsi) da parte dello studente al Presidente che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 22 comma 2 del Regolamento Didattico d'Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica.

All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria degli Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze.

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli Art. 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua obblighi formativi aggiuntivi (Art. 2 del presente regolamento), esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti .

ARTICOLO 11

Tutorato

In materia di orientamento nel corso degli studi il Corso di Laurea fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Laurea, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti al fine di aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono scelti dal Consiglio di Corso di Studi dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico agli organi previsti dal regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 12

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti a discrezione del docente che ne dà informazione all'inizio del corso. Nel caso di esami scritti i compiti vengono conservati a cura della segreteria di corso di laurea. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono di regola presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'Art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La valutazione delle singole attività a scelta dello studente non è espressa con una votazione numerica, ma attraverso un giudizio di idoneità.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

I crediti relativi alla conoscenza di lingue possono essere riconosciuti, sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per ciascuna delle lingue previo giudizio di idoneità da parte dell'Organo Accademico competente.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale Art. 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione

ARTICOLO 13

Prova finale

Indicazioni generali

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 6 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un impegno complessivo di 150 ore.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore". E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al relatore viene affiancata la figura del contro-relatore nominato dal Preside della Facoltà o su sua delega dal Presidente di Consiglio di Corso e avente funzione di esporre una valutazione critica dell'elaborato.

La prova finale consiste nella stesura di una relazione scientifica relativa ad un tema contenuto nel Corso di Studio. L'elaborato deve consentire di formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze teoriche, le competenze metodologiche e le abilità tecniche acquisite dal laureando.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al consiglio di facoltà ed autorizzazione da parte del medesimo.

Ogni elaborato deve contenere, rilegato, un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Preside della Facoltà o dal Presidente di Consiglio di Corso e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione di cui tre docenti di ruolo con incarico di insegnamento.

Possono essere Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei..

Possono essere Correlatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Contro-Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei.

Almeno una delle figure sopraelencate, relatore, correlatore e controrelatore, deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo, professore di prima e seconda fascia e ricercatore universitario.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea, tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

Calendario delle sessioni di esame di Laurea.

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, parte generale. Il Calendario è consultabile nelle apposite bacheche della Segreteria Didattica e sull'area intranet studenti.

In esso sono riportate le seguenti informazioni:

- date di riunione delle commissioni;
- periodo di iscrizione alla sessione di laurea;
- data ultima per il deposito del lavoro finale;
- data entro la quale deve essere sostenuto l'ultimo esame;
- data della cerimonia di proclamazione.

Seduta di Laurea.

Lo studente, nell'intranet studenti, si prenota on line all'appello di laurea nei periodi indicati nel calendario delle sessioni di laurea.

La segreteria studenti provvede ad effettuare i controlli relativi alla carriera degli studenti.

Successivamente viene inviato dalla Segreteria Didattica, tramite bacheca on line, un messaggio di conferma dell'ammissione all'appello di laurea contenente la media aritmetica e il punteggio di partenza.

Solo se tutte le condizioni sono rispettate, il lavoro finale viene sottoposto alla valutazione della Commissione di laurea.

Qualora lo studente intenda rinunciare per qualsiasi motivo a laurearsi nell'appello di laurea cui si è iscritto è tenuto a cancellare la prenotazione della domanda di laurea presentando richiesta scritta presso la Segreteria Studenti.

Per laurearsi in un appello successivo deve effettuare nuovamente la prenotazione nei termini previsti dal calendario delle sessioni di laurea.

Per gli studenti immatricolati al Corso di Laurea nell'A.A. 2009-2010 non è prevista come obbligatoria la dissertazione orale del lavoro finale da parte dello studente. Pertanto lo studente al momento dell'iscrizione all'esame finale dovrà precisare alla Segreteria Didattica se intende o meno avvalersi della presentazione orale del suo elaborato per la valutazione finale.

Per gli studenti immatricolati al Corso di Laurea a partire dall'A.A. 2010-2011 è prevista come obbligatoria la presentazione e discussione dell'elaborato finale.

Computo del voto di Laurea.

Il voto di Laurea risulta dalla somma di tre termini. Il primo termine deriva dalla media del voto ottenuto in tutti gli esami di profitto secondo la formula: $Media \times 110/30$. Nel computo della media sono inclusi oltre ai voti relativi agli esami per i corsi richiesti per ottenere il minimo dei crediti per accedere alla discussione della prova finale, anche quelli relativi agli eventuali esami in soprannumero e compresi nel piano di studi personalizzato. Per ogni esame di profitto si tiene conto dell'eventuale "lode" attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30/30 e lode = 30,33). Il secondo termine è il voto ottenuto all'esame di Laurea ed è a sua volta la media dei voti attribuiti dai singoli commissari in una scala da 0 a 7. Il terzo termine (Motivato Giudizio di Eccellenza, MGE) ha un valore massimo di 3 punti. Esso viene aggiunto, su motivata proposta di almeno un commissario ed accettato all'unanimità, per tener conto di eventuali contributi originali e formativi non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 14

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che delega la Commissione didattica opportunamente nominata:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.
- b) procede al riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dal regolamento didattico del corso di studio.
In ogni caso di trasferimento dello studente effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia.
- c)) procede al riconoscimento dei crediti valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.
- d) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- e) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, la durata del Corso di Laurea può essere abbreviata dal Consiglio di Corso di Studi. L'eventuale abbreviazione verrà decisa caso per caso.

E' regolata come segue la possibilità di iscriversi a corsi singoli.

1) Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti, secondo le modalità definite dalla Facoltà.

2) Qualora tali attività siano attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

La domanda andrà presentata secondo le modalità e le scadenze pubblicate annualmente dalla Segreteria studenti sul sito dell'Università.

Per tutto quanto non previsto, si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 15

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

ARTICOLO 16

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1 Offerta formativa annuale e Piano studi con elenco Attività formative

Allegato 2 Docenti e requisiti specifici

**Allegato 1 al Regolamento didattico di corso di studi
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche**

Ordinamento didattico di Corso di Studi emanato con D.R. n. 2477 del 7 maggio 2009

Offerta formativa 2010/2011

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	L-24 Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso	Scienze e Tecniche Psicologiche
Denominazione inglese	Degree in Psychological Sciences and Techniques
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso è	trasformazione di Corso di laurea in Scienze Psicologiche (MILANO) (cod 34366)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/04/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	25/03/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univr.it/scienze/psicologiche
Facoltà	PSICOLOGIA

Sede del corso Via Olgettina 58 20132 MILANO

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2009
Utenza sostenibile	80

Relazione favorevole del Nucleo di valutazione in data 08/05/2009

Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 2), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate del sito internet istituzionale (<http://www.univr.it/view.asp?id=6171>).

Relativamente ai requisiti per la assicurazione della qualità (art. 3 e 6) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, efficienza ed efficacia del corso di studio in Scienze e Tecniche e Psicologiche. Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentati il corso di studio presenta un numero di immatricolati nettamente superiore al valore minimo richiesto del 20% (80 studenti). Il Nucleo ha valutato positivamente la gestione dei questionari di valutazione della didattica, il servizio di tutorato offerto (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo

formativo. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste che vengono valutate con il test di accesso sono in linea con le richieste ministeriali.

Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso questionari on line, risulta molto positivo.

In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure per valutare la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo.

Relativamente ai requisiti necessari di docenza (art. 4) viene assicurata in base ai requisiti minimi di legge la necessaria docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere gli insegnamenti previsti. Per la verifica quantitativa si rimanda alla banca dati Pre-Off.

Nella nostra relazione è riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture (art. 7).

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Vengono presentati i principi ispiratori:

- garantire una solida formazione di base nei saperi fondamentali della psicologia nella loro articolazione intra e interdisciplinare
- garantire una solida formazione nell'ambito della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa e dell'analisi dei dati
- garantire una formazione specifica negli ambiti della psicologia clinica e delle neuroscienze, ambiti elettivi per la formazione dello studente all'interno dei corsi di laurea magistrali previsti dall'Università, che potrà avvalersi di laboratori e strutture cliniche di riferimento
- introdurre ai campi di applicazione della psicologia attraverso la conoscenza degli strumenti di valutazione e della loro applicazione nei campi di riferimento
- individuare un unico curriculum idoneo a garantire il massimo di coerenza all'itinerario formativo e il massimo di spendibilità all'interno di qualsiasi università nazionale e straniera
- ridurre il numero di insegnamenti previsti per favorire una minore frammentazione dei saperi e l'accesso alle discipline affini in modo coerente e coordinato attraverso l'individuazione di parametri costanti di attribuzione di crediti agli insegnamenti.

La discussione tra la compagine di Ateneo e le Parti Sociali, in particolare il rappresentante ufficio Progettazione Formativa del Comune di Milano, il vice presidente Ordine Psicologi, ha consentito l'approfondimento di tutti i temi e l'espressione dell'approvazione unanime delle scelte effettuate.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
 - avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
 - avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
 - avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
 - avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.
- I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la

promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

-comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;

-prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;

-comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;

-includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;

-includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio si propone di fornire i seguenti obiettivi formativi specifici: a) garantire al Laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche una solida formazione di base relativamente ai Modelli Teorici, alla Metodologia della ricerca ed alle Tecniche di base per lo svolgimento delle attività professionali previste dal titolo di studi conseguito ed a seguito dell'esame di abilitazione che consente l'iscrizione all'albo B degli psicologi (Psicologo Junior);

b) garantire al Laureato la formazione necessaria per proseguire i suoi studi nei Corsi di Laurea Magistrali in Psicologia di qualsiasi Università Italiana; c) garantire al Laureato di proseguire proficuamente i suoi studi presso i Corsi di Laurea Magistrali attivi presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele. A tal fine verranno valorizzati insegnamenti tesi a qualificare le conoscenze teoriche e pratiche dello studente nel campo delle Neuroscienze e della Psicologia Clinica. Il percorso di studi è pertanto così modulato:

Primo anno:

Nel corso del primo anno lo studente acquisirà le conoscenze teoriche fondamentali che caratterizzano la Psicologia Generale e i suoi fondamenti sia neuro-biologici che psicodinamici. In tal modo avrà chiari i costrutti epistemologici che caratterizzano la Psicologia come Scienza Umana e Naturale allo stesso tempo. Al contempo verrà introdotto allo studio delle funzioni superiori della mente (linguaggio, pensiero, funzioni cognitive) e della personalità, oltre che alle scienze di misurazione e valutazione quantitativa dei dati.

Secondo Anno: Nel corso del Secondo Anno verrà esteso il campo di conoscenza dei saperi teorici alla Psicologia Sociale e dello Sviluppo. La Psicologia dello Sviluppo verrà riguardata nelle sue caratteristiche generali (cicli di vita), genetiche e psicodinamiche. Verranno consolidate le conoscenze nel campo della Psicologia Dinamica e della Neuropsicologia. Lo studente verrà ugualmente introdotto allo studio della metodologia della ricerca sia quantitativa che qualitativa, al fine di poter comprendere i presupposti teorici della ricerca scientifica ed acquisire le competenze di base per la conduzione corretta ed autonoma di una ricerca.

Terzo Anno: Il terzo anno di studi prevede: - la traduzione delle conoscenze teoriche nei campi applicativi di riferimento: neuroscienze, psicologia dinamica e psicologia clinica; - l'estensione dello studio del soggetto umano e dei suoi comportamenti dalla psicologia individuale alla psicologia delle relazioni: di coppia, familiari, di gruppo e sociali; - l'approfondimento delle tecniche di misurazione e di valutazione: psicomètria e psicodiagnostica - l'acquisizione delle tecniche di valutazione nel campo psicologico clinico: teoria e tecnica dei test di livello e di personalità; teoria e tecnica del colloquio; teoria e tecnica del counseling.

Per quel che riguarda le competenze cliniche verranno privilegiati gli strumenti e le tecniche di

valutazione del disagio psichico in generale e di quello connesso a: - malattie fisiche gravi; - invecchiamento normale e patologico; - disturbi del linguaggio e cognitivi; - disturbi del sonno; - problemi sessuali e di coppia; - forme di disagio evolutivo (infantile e adolescenziale): difficoltà scolastiche e relazionali, comportamenti a rischio, manifestazioni di devianza sociale giovanile; dipendenze patologiche; - problemi relazionali in ambito sociale e nel campo lavorativo.

La formazione verrà completata dall'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche (lingua inglese). Verrà dato spazio alla scelta di itinerari di studio e di approfondimento personali attraverso l'offerta di corsi a scelta dello studente. Sono previste attività di studio (teorico e pratico) relative alla prova finale: uso delle fonti bibliografiche, attività formative di laboratorio sperimentale, attività di osservazione nei setting clinici e attività di ricerca sul campo.

Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche appartenente alla Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

- possiedono conoscenze di base nei diversi ambiti della psicologia e delle scienze affini ed hanno acquisito le competenze teoriche, metodologiche ed applicative necessarie per la prosecuzione della formazione universitaria nelle Lauree Magistrali.

In particolare possiedono conoscenze di ottimo livello su:

- le teorie e i modelli psicologici fondamentali;
- i processi cognitivi, emotivi e motivazionali, le loro basi sia neurobiologiche e genetiche, che ambientali: relazionali, familiari, sociali;
- i canoni di riferimento epistemologici e filosofici per lo studio della psiche: inquadramento della psicologia tra le scienze naturali e umane;
- i principali metodi di indagine, sia quantitativi che qualitativi, per l'elaborazione dei dati.

Il curriculum degli studi individuato consente il possesso di conoscenze solide nei campi della psicologia generale (cognitiva e della personalità) e dello sviluppo, della psicologia dinamica e sociale, della psicologia clinica (psicopatologia e psicologia della salute), della psicobiologia, della genetica e della neuropsicologia.

Il possesso delle competenze è esteso dalle conoscenze teoriche e metodologiche (metodologia della ricerca sperimentale, clinica e sociale) al campo degli strumenti e delle tecniche di indagine in ambito clinico: test di livello e di personalità, tecniche obiettive e proiettive, tecniche del colloquio, dinamiche di gruppo. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene realizzata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, seminari con esperti, esercitazioni di gruppo e studio individuale. Gli strumenti bibliografici per la verifica delle conoscenze acquisite consistono in libri di testo costantemente aggiornati e articoli di ricerca avanzata, dispense costruite ad hoc; i testi utilizzati sono sia in lingua italiana che in lingua inglese.

La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione da parte di tutti gli studenti prevede prove individuali sia orali che scritte, sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo acquisisce:

- capacità di utilizzare le conoscenze che coprono tutte le aree della psicologia e quelle ad alta specializzazione frequentate sia in aula che nei laboratori.

In particolare verrà garantita la possibilità di frequentare laboratori sperimentali e setting clinici

destinati a tipologie diverse di pazienti (pazienti organici, pazienti che presentano forme differenti di disagio e di sofferenza psicologica);

- capacità di applicare le tecniche quantitative (sperimentali) e qualitative (cliniche) per l'analisi dei dati in ambito psicologico;
- capacità di utilizzare strumenti di misurazione psicometrici e tecniche diagnostiche (test) nei campi di base e di elezione;
- capacità di gestire gruppi con finalità differenziate e di condurre osservazioni con metodi diversi;
- capacità di applicare conoscenze informatiche di base.

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione nelle aree e nei compiti individuati si realizza attraverso le attività in aula e la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, la ricerca bibliografica e l'utilizzo di strumenti informatici, la frequenza delle attività seminariali e la frequenza delle esercitazioni nei laboratori sia sperimentali che clinici. L'offerta di laboratori è ampia e consente allo studente di sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, sia nel campo della ricerca che della clinica.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite prevede lo svolgimento di specifici compiti, sia scritti che orali, attraverso i quali lo studente dimostra la padronanza nell'uso degli strumenti e delle metodologie apprese. Le attività di verifica sono monitorate da tutor e trovano attuazione sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è in grado di sviluppare capacità di giudizio in autonomia date le conoscenze acquisite e le capacità raggiunte nell'applicazione delle stesse. La capacità di valutazione autonoma riguarda problemi e situazioni che prevedono l'utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite. L'esercizio dell'autonomia di giudizio viene favorito attraverso la presentazione in ogni corso delle diverse prospettive teoriche relative ai temi e fenomeni illustrati, e attraverso l'analisi critica dei problemi aperti rispetto ai domini di conoscenza esplorati.

L'autonomia di giudizio viene favorita ugualmente attraverso la possibilità di espressione da parte degli studenti dei personali approfondimenti dei temi di interesse oggetto del corso.

In particolare:

- i corsi di interesse teorico sviluppano l'intelligenza critica rispetto ai temi affrontati e ai testi di riferimento;
- i corsi di interesse metodologico forniscono le basi per la valutazione autonoma dei dati, la costruzione di modelli causali, il controllo e la revisione delle ipotesi;
- i corsi di interesse clinico permettono la riflessione critica rispetto all'analisi dei fattori (biologici, genetici, neurologici, psichici, individuali e relazionali) che possono concorrere al generarsi di una condizione di sofferenza sia fisica che mentale, e comunque di interesse psicologico.

L'autonomia del giudizio è garantita dalla pluralità degli approcci, il confronto di questi e l'acquisizione di conoscenze e competenze per la valutazione dei casi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso il confronto delle posizioni in aula, le esercitazioni, la partecipazione attiva ai seminari, gli elaborati scritti e la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione del contributo individuale alle attività didattiche e formative, nei lavori di gruppo, nei contesti seminariali, di laboratorio e di lavoro sul campo, nonché nello svolgimento della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo è in grado di esporre informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative in relazione agli interlocutori al fine di rendere la comunicazione dei contenuti chiara e comprensibile. E' in grado di interagire con figure professionali diverse per la realizzazione di progetti di ricerca e attività

cliniche multidisciplinari. Sa esporre chiaramente i risultati della propria attività professionale anche ad interlocutori "laici". E' in grado di fare uso oltre che della lingua italiana, di almeno un'altra lingua: l'inglese. Le abilità comunicative vengono favorite all'interno di tutti gli insegnamenti frequentati dagli studenti attraverso modalità interattive di comunicazione e di scambio delle conoscenze acquisite e delle idee. Vengono ugualmente sviluppate all'interno delle attività seminariali che prevedono lo scambio comunicativo con professionisti qualificati, specialisti nelle discipline di riferimento e attraverso i lavori di gruppo. Le abilità comunicative vengono verificate in itinere attraverso le attività svolte in aula, nei laboratori e nei setting clinici e a conclusione delle attività formative attraverso le prove di valutazione sia orali che scritte.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche al termine del percorso formativo è in grado di applicare le conoscenze nei campi di riferimento, utilizzare i metodi e gli strumenti appresi, e specialmente è in grado di approfondire ed estendere i contenuti studiati e le competenze acquisite nella prosecuzione degli studi attraverso la frequenza di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Infatti il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, pur attento alla professionalizzazione del laureato, garantita soprattutto dalla formazione metodologica e da quella nell'ambito degli strumenti e tecniche di valutazione, è progettato per garantire una solida formazione teorico-tecnica di base necessaria per proseguire proficuamente gli studi "magistrali". Grazie all'interazione tra i corsi teorici, quelli applicativi e i laboratori pratici, grazie alle conoscenze avanzate ottenute, modulate anche in funzione del corso di laurea magistrale, e grazie alla presenza di prove di valutazione articolate, il laureato consegue capacità di apprendimento indispensabili per un autonomo proseguimento degli studi. La capacità di apprendimento viene sviluppata in tutte le attività formative con strategie diversificate in aula, nei contesti seminariali, nei laboratori, nei lavori di gruppo e nelle attività di studio individuale. La biblioteca di Ateneo garantisce l'uso di risorse elettroniche e bibliografiche a sostegno dei bisogni dello studente. In particolare la Facoltà offre un Servizio di Tutorato individuale e di gruppo finalizzato a monitorare il percorso di tutti gli studenti e favorire la soluzione dei problemi di quegli studenti che dovessero manifestare difficoltà di apprendimento. La capacità di apprendimento viene valutata costantemente durante lo svolgimento delle attività formative e attraverso forme di verifica orali e/o scritte a conclusione dei Corsi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata. Tali conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una relazione scientifica relativa ad un tema contenuto nel Corso di Studio, approvata da un Docente del Corso di Laurea. L'elaborato deve consentire di formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze teoriche, le competenze metodologiche e le abilità tecniche acquisite dal laureando. Tale elaborato verrà discusso da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi previsti e le attività didattiche opzionali (per complessivi 174 crediti) ed aver superato i relativi esami; per le modalità di svolgimento degli esami si applicano le disposizioni vigenti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Le competenze acquisite consentiranno al laureato l'elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo, la collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica, e l'attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

Gli consentiranno inoltre di svolgere attività professionali nel settore delle scienze psicologiche per i contesti sociali, mediante la realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita, l'applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane, l'applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui in specifici contesti di attività, l'esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza, l'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni, del disagio psicologico individuale e delle dinamiche di gruppo e sociali.

Nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità consentiranno la partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente, l'attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze, la collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità, la collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale, l'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni, l'elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo, relativa a soggetti che presentano difficoltà, problemi o patologie specifiche, la collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica, e l'attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche

Docenti di riferimento

Prof. Mariaclelia Stefania DI SERIO

Prof. Giuseppe PANTALEO

Prof. Lucio SARNO

Tutor disponibili per gli studenti

Prof. Gabriel BAUD-BOVY

Dott. Serena BORRONI

Prof. Andrea FOSSATI

Dott. Federica GRAZIOLI
 Dott. Maria Rita MILESI
 Dott. Gianluca PALERMO
 Prof. Giuseppe PANTALEO
 Prof. Lucio SARNO

Previsione e programmazione della domanda	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	si - n.posti 80
<p>La programmazione locale è stata deliberata su proposta rettorale del 27/04/2009 La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il 08/05/2009 Requisiti per la programmazione locale</p> <p style="padding-left: 40px;">sono presenti laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti di studio personalizzati</p>	

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale (cfu 18)	30
	M-PSI/03 Psicometria (cfu 6)	min 20
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (cfu 6)	
Formazione interdisciplinare	BIO/13 Biologia applicata (cfu 6)	12
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (cfu 6)	min 10
Totale crediti riservati alle attività di base (min 30)		42

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica (cfu 18)	36
	M-PSI/03 Psicometria (cfu 18)	
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (cfu 12)	12
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale (cfu 12)	12
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica (cfu 12)	30
	M-PSI/08 Psicologia clinica (cfu 18)	
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (min 60)		90

Attività affini ed integrative

ambito disciplinare	settore	CFU
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica (cfu 9)	18
	M-FIL/03 Filosofia morale (cfu 3)	
	SECS-S/01 Statistica (cfu 6)	
Totale crediti riservati alle attività affini ed integrative (min 18)		18

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	12
Per la prova finale	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori conoscenze linguistiche	
Abilità informatiche e telematiche	
Tirocini formativi e di orientamento	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	
Totale crediti altre attività	30
CFU totali per il conseguimento del titolo	180

Piano degli studi

I anno	S.S.D.	CFU
Biologia e Bioetica	BIO/13 M-FIL/03	9
Linguistica e Psicolinguistica	L-LIN/01	9
Fondamenti di Psicologia I	M-PSI/01	12
Fondamenti di Psicologia II	M-PSI/01	6
Fondamenti di Neuroscienze I	M-PSI/02	9
Fondamenti di Psicologia Dinamica I	M-PSI/07	6
Statistica	SECS-S/01 M-PSI/03	12
II anno		
Filosofia della Scienza	M-FIL/02	6
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I	M-PSI/04	6
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II	M-PSI/04	6
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III	M-PSI/04	6
Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale	M-PSI/03	9
Fondamenti di Neuroscienze II	M-PSI/02	9
Psicologia Sociale I	M-PSI/05	6
III anno		
Psicologia Sperimentale	M-PSI/03	9
Psicologia Sociale II	M-PSI/05	6
Fondamenti di Psicologia Dinamica II	M-PSI/07 M-PSI/08	12
Introduzione alla Psicologia Clinica I	M-PSI/08 M-PSI/08 (altro)	9
Introduzione alla Psicologia Clinica II	M-PSI/08 M-PSI/08 (altro)	9
Esami a scelta dello studente per un totale di 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:	S.S.D.	CFU
Neurolinguistica della comunicazione	L-LIN/01	6
Psicofarmacologia delle funzioni cognitive	M-PSI/02	6
Antropologia e comunicazione	M-PSI/02	6
Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	6
Neuroscienze e Musica	M-PSI/02	6
Neuropsicologia del bilinguismo	M-PSI/02	6
Disegno degli esperimenti in psicologia e biomedicina	SECS-S/01	6
Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni	M-PSI/05	6
Psicologia forense	M-PSI/08	6
Psicoanalisi e neuroscienze	M-PSI/08	6
Psicosomatica	M-PSI/08	6
Psicologia delle tossicodipendenze	M-PSI/08	6

Interventi clinici in ambito istituzionale	M-PSI/08	6
Teoria e tecniche dell'intervento dello psicologo in ospedale	M-PSI/08	6
Psicosessuologia clinica	M-PSI/08	6
Psiconcologia	M-PSI/08	6
Psicoterapia del bambino e dell'adolescente	M-PSI/08	6
Neuropsichiatria Infantile - Disturbi dell'apprendimento e dei processi cognitivi	MED/39 M-PSI/04	6
Psicodiagnostica del bambino e dell'adolescente	M-PSI/08	6
Neurobiologia dello sviluppo	M-PSI/04	6
Lingua Inglese	L-LIN/12	6
Prova Finale		6
<i>Totale CFU</i>		180

Elenco attività formative

Denominazione del corso integrato

Biologia e Bioetica

2 Moduli

Biologia

Bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Formazione interdisciplinare

Settore Scientifico-disciplinare

BIO/13 – Biologia Applicata

M-FIL/03 – Filosofia Morale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Il corso si svolgerà per integrazione di due moduli: Biologia e Bioetica.

Obiettivo formativo del corso integrato è quello di trasmettere agli studenti i concetti fondamentali della moderna biologia e della moderna genetica quali basi per l'acquisizione delle caratteristiche fondanti della neurobiologia, cioè le basi biologiche che sottendono l'attività cerebrale. A ciascuna delle singole unità didattiche sui temi di biologia seguirà un'unità didattica di bioetica, allo scopo di mettere a fuoco, dei temi trattati, i risvolti di filosofia morale e di etica pubblica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Linguistica e Psicolinguistica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Settore Scientifico-disciplinare

L/LIN01 Glottologia e linguistica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso di linguistica generale lo studente conoscerà i fondamenti della linguistica moderna (con particolare riguardo alla teoria della sintassi) e di alcuni aspetti della psicolinguistica nonché le principali fasi storiche della linguistica con particolare riferimento alla psicologia del Novecento. Dal punto di vista delle competenze tecniche, sarà in grado di costruire la rappresentazione ad albero di semplici strutture della frase in italiano e ricondurre le strutture agrammaticali all'effetto dei principali principi universali che regolano la grammatica delle lingue umane. Accanto a queste competenze specifiche lo studente sarà in grado di orientarsi nella vasta bibliografia linguistica in merito ai temi di semantica, neurolinguistica e teoria dell'apprendimento del linguaggio nel bambino. In particolare, lo studente sarà in grado di comprendere, sia pure a grandi linee, i metodi, gli scopi e i risultati della ricerca sui fondamenti biologici del linguaggio ottenuti con tecniche di neuroimmagine.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia I

2 Moduli

Storia della Psicologia

Psicologia Cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI01 Psicologia Generale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

80 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

220 ore

Obiettivi formativi

Rendere gli studenti consapevoli della peculiarità della psicologia come scienza attraverso la conoscenza della genesi della disciplina e della sua storia dalla seconda metà dell'800 ai giorni nostri. Lo studente dovrà conoscere i principali dilemmi epistemologici che caratterizzano la disciplina e saper leggere le diverse scuole e correnti in funzione della diversa risposta data ai suoi problemi epistemologici. Dovrà conoscere almeno sommariamente le fasi di evoluzione della disciplina dalla radice filosofica, fisiologica e darwiniana all'approccio behaviorista e clinico, fino alla psicologia umanista, al cognitivismo e alla neuropsicologia. Dovrà comprendere almeno sommariamente le diversità metodologiche e i diversi presupposti antropologici e culturali dei vari approcci, ed essere in grado di distinguere le specificità epistemologiche, metodologiche e applicative di ciascuno di essi. Dovrà anche comprendere il senso della esistenza di ambiti teorie psicologiche diverse come la psicologia sperimentale, quella clinica, quella sociale, quella applicata. Dovrà infine avere una idea sintetica dei diversi processi psichici di base: dalle basi neurologiche ai processi cognitivi, dalla relazione sociale alla personalità nel suo insieme, dalla capacità di ragionamento alle emozioni.

Dovrà inoltre avere una idea generale dei diversi processi psichici: la sensazione e la percezione (come le informazioni arrivano al cervello), l'attenzione, i vari stati di coscienza (veglia, sonno non-REM, sonno REM), la motivazione (il suo linguaggio con gli istinti e le pulsioni), l'apprendimento (con il condizionamento classico e quello operante), la memoria (i molteplici sistemi di memoria e le diverse tecniche di misurazione). Infine lo studente dovrà conoscere le varie teorie dell'intelligenza e i metodi di misurazione, nonché le classiche teorie delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/01 – Psicobiologia Generale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Partendo da una revisione dei limiti delle teorie della personalità, che spesso hanno difficoltà a conciliare aspetti differenti del funzionamento di essa (stabilità e cambiamento, prevedibilità e imprevedibilità del comportamento, relazione tra individuo e ambiente) il Corso si propone di mettere la personalità in relazione alle sue dinamiche evolutive. Il tema principale del Corso è quindi il rapporto tra personalità e sviluppo. Ciò significa indagare la compatibilità tra concezioni della personalità e dello sviluppo, l'interazione tra determinanti biologiche (Natura) ed ambientali (Cultura) nella costituzione della personalità ed infine cercare di descrivere modelli della personalità davvero capaci di rendere conto della dinamica evolutiva temporale. Infine, alla luce di quanto sopra descritto, il Corso si propone di fornire alcuni elementi introduttivi alla psicopatologia della personalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Neuroscienze I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia generale e fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 Psicologia Fisiologica e Psicobiologia

Anno di Corso

Primo anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- la conoscenza dei fondamenti di anatomia del sistema nervoso centrale
- l'introduzione ai principi della neurofisiologia
- i principali metodi di studio dell'anatomia strutturale e dell'anatomia funzionale nelle neuroscienze
- la conoscenza dei correlati neurali delle funzioni di memoria, e delle emozioni
- l'anatomia funzionale dei sistemi sensoriali, motori e dei sistemi di regolazione dell'omeostasi dell'organismo

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia Dinamica I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Dinamica e Clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 – Psicologia Dinamica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi per la comprensione dei fondamenti storici, teorici e clinici della psicologia dinamica. In particolare intende riguardare l'articolazione del modello psicodinamico rispetto agli altri modelli psicologici e di definire una teoria psicodinamica del funzionamento della mente e della personalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Statistica

2 Moduli

Statistica I

Statistica II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Disciplina Affine o Integrativa

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/03 – Psicometria

SECS-S/01 - Statistica

Anno di Corso

Primo Anno (corso annuale)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

20 ore

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

220 ore

Obiettivi formativi

Il corso di Statistica è diviso in due parti. Statistica I e Statistica II.

La prima parte si focalizza sugli strumenti di base matematici e descrittivi per la pianificazione e l'osservazione dell'esperimento in psicologia. Ogni tipo di esperimento in psicologia infatti si basa sull'acquisizione dei dati ad esso relativi e la loro elaborazione. La prima fase di indagine è descrittiva, ovvero di descrizione del campione a mezzo di rappresentazioni grafiche e indici statistici e valutazione delle relazioni tra variabili osservate. Questa fase sarà integrata dall'insegnamento di strumenti informatici per la gestione dei database psicologici (Excel) e software di elaborazione dati (SPSS). Alla fine di questa prima parte del corso lo studente sarà in grado di valutare descrittivamente la propria raccolta dati e cominciare a formulare delle ipotesi di lavoro. Queste saranno oggetto specifico della seconda parte del corso in cui dalla specificità del campione si passerà alla generalità della popolazione tramite un processo induttivo che in statistica si chiama "Inferenza". Un'indagine campionaria è solo la prima fase di un processo decisionale in cui si stimano delle caratteristiche della popolazione e si provano delle ipotesi su un fenomeno. L'ultima parte del corso infatti, la prova delle ipotesi, fornirà allo studente gli strumenti quantitativi per supportarlo nella decisione circa ipotesi formulate su un fenomeno psicologico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....
Denominazione del Corso Integrato

Filosofia della Scienza

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Ambito disciplinare

Formazione Interdisciplinare

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti per ragionare e argomentare sui principali temi e problemi dell'epistemologia contemporanea. In particolare verranno fornite competenze tecniche per analizzare il concetto di conoscenza e di giustificazione, con un'attenzione specifica

nei riguardi delle questioni filosofiche e metodologiche sollevate dalle scienze umane. Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per comprendere le tematiche base della logica e del critical thinking, orientandosi tra le diverse forme di ragionamento e di argomentazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di Base

Ambito disciplinare

Fondamenti della Psicologia

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà possedere una informazione adeguata ed aggiornata sui modelli teorici, e sulle modalità di valutazione delle principali competenze (cognitive, emotive, relazionali) che si acquisiscono in età di sviluppo dimostrando inoltre capacità critiche relative alle possibile problematiche che possono emergere; inoltre dovrà essere in grado di collegare le conoscenze acquisite in questo corso alle competenze acquisite negli altri corsi della facoltà.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni

nessuna

Numero di ore per Verifiche

nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Conoscere e acquisire capacità tecniche e critiche sulle tematiche dei determinanti delle differenze individuali nello sviluppo, con particolare attenzione ai fenotipi di interesse per la psicologia (siano essi di natura quantitativa che dicotomica/ordinale) e ai contributi delle componenti genetiche, extragenetiche e la loro interazione nel modellare le risposte all'ambiente.

Acquisire capacità: a) di concezione sperimentale b) tecniche di svolgimento empirico c) di lettura critica dei risultati, in ambito di alcuni disegni empirici univariati, bivariati e multivariati nell'epidemiologia genetica ad indirizzo biometrico-quantitativo e genetico-molecolare.

Prerequisiti (propedeuticità)

Fondamenti di psicologia dello sviluppo I

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della Psicologia dello sviluppo in un'ottica psicodinamica. Pertanto verranno presentati i modelli teorici più avanzati per la comprensione dello sviluppo dalla prima infanzia all'adolescenza riguardando in particolare gli aspetti somato-psichici e intrapsichici alla luce dell'inserimento originario del soggetto in un contesto relazionale materno, genitoriale, familiare, micro e macro sociale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia generale e fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/03 - Psicometria

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi:

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito i concetti fondamentali che contraddistinguono e caratterizzano la metodologia della ricerca clinica e sociale.

Per quanto riguarda la metodologia della ricerca clinica, allo studente verranno fornite le basi epistemologiche della ricerca in ambito clinico e un'introduzione ai principali disegni di ricerca attraverso la presentazione di pubblicazioni scientifiche. Per quanto riguarda la metodologia della ricerca sociale, allo studente verranno trasmesse le conoscenze relative ai principali disegni di ricerca e ai piani di intervento più utilizzati nell'ambito delle scienze sociali. Particolare attenzione verrà dedicata alle strategie di ricerca basate sui disegni di ricerca noti col nome di *"interrupted time series design"*, *"control series design"* e *"regression discontinuity design"*.

Prerequisiti (propedeuticità):

Nessuno

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Neuroscienze II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Generale e Fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 Psicologia Fisiologica e Psicobiologia

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- la conoscenza delle basi anatomo-fisiologiche delle funzioni cognitive e comportamentali
- i principali metodi di studio delle neuroscienze cognitive
- i principi di valutazione dei pazienti affetti da sindromi neuropsicologiche
- la basi neurobiologiche del recupero e della riabilitazione delle funzioni cognitive

Prerequisiti (propedeuticità)

Fondamenti di Neuroscienze I

.....

Denominazione del Corso Integrato

Psicologia Sociale I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Sociale e del Lavoro

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/05 Psicologia Sociale

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito i concetti fondamentali e le metodologie di base che contraddistinguono e caratterizzano la ricerca in psicologia sociale.

A ciascun allievo sarà inoltre assegnata l'analisi di un lavoro di ricerca, originalmente in lingua inglese, desunto dalla letteratura scientifica psicosociale di base. Al termine del corso verrà organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei contributi di ricerca: ogni relatore avrà a disposizione venti minuti per proporre il tema di indagine, discutere le ipotesi e le analisi condotte, utilizzando i supporti e le metodologie della comunicazione scientifica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Psicologia Sperimentale

2 Moduli

Fondamenti di Psicologia Sperimentale

Metodi di Psicologia Sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina Caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Generale e Fisiologica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/03 –Psicometria

Anno di Corso

Terzo anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Il corso è un'introduzione, in termini sia metodologici che empirici, alla ricerca psicologica di laboratorio. Particolare risalto viene dato alla psicofisica, all'analisi delle risposte sensori- motorie, al disegno sperimentale, all'analisi dei dati, con l'obiettivo di portare lo studente a saper tradurre una domanda o una curiosità in un esperimento compiuto. Parte dell'attività verrà condotta in laboratorio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del Corso Integrato

Psicologia Sociale II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia Sociale e del Lavoro

Settore scientifico disciplinare

M-PSI/05 Psicologia Sociale

Anno di Corso

Terzo anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito i concetti e le metodologie che contraddistinguono la ricerca avanzata nell'ambito della psicologia sociale, con particolare attenzione alla psicologia sociale della motivazione (gruppi e singoli individui). A ciascun allievo sarà inoltre assegnata l'analisi di un lavoro di ricerca, originalmente in lingua inglese, desunto dalla

letteratura scientifica psicosociale. Al termine del corso verrà organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei contributi di ricerca: ogni relatore avrà a disposizione venti minuti per proporre il tema di indagine, discutere le ipotesi e le analisi condotte, utilizzando i supporti e le metodologie della comunicazione scientifica

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Fondamenti di Psicologia Dinamica II

2 Moduli

Psicologia Dinamica (corso avanzato)

Psicologia Dinamica dei Gruppi

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 - Psicologia Dinamica

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Terzo anno

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

80 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

220 ore

Obiettivi formativi

Il corso integrato si propone di fornire le conoscenze avanzate relative ai fondamenti clinici della psicologia dinamica e alle relative applicazioni in ambito psicologico. In particolare il Corso Avanzato fornirà la conoscenza delle basi cliniche del modello psicodinamico ed il Corso di Psicologia Dinamica dei Gruppi ne illustrerà le applicazioni nell'ambito dei gruppi umani comunque intesi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Introduzione alla Psicologia Clinica I

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Psicologia Dinamica e Clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Terzo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Oltre a fornire le basi psicometriche che caratterizzano la logica testale, il corso mira a trasmettere allo studente i principi dell'assessment integrativo della personalità, sia nelle sue manifestazioni adattive, sia in quelle disadattive. Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere i principali strumenti - oggettivi e proiettivi - per la valutazione della personalità, le strategie ottimali per l'assessment delle capacità cognitive e gli approcci per ottenere una descrizione integrativa della personalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Denominazione del Corso Integrato

Introduzione alla Psicologia Clinica II

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Psicologia Dinamica e Clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Terzo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare due aree tematiche:

- 1) fornire gli strumenti teorici e tecnici relativi al colloquio psicologico nei suoi diversi ambiti: psicodiagnostico, di ricerca e clinico;
- 2) analizzare la tecnica del colloquio quale modalità utile per realizzare gli obiettivi propri di una relazione di aiuto.

Verrà quindi fornito un quadro di riferimento teorico dell'intervento di counseling quale forma specifica di relazione d'aiuto, e ne verranno approfonditi i principali aspetti tecnici e operativi, anche attraverso esempi estratti dall'esperienza clinica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neurolinguistica della Comunicazione

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente disporrà delle conoscenze fondamentali sul funzionamento del sistema linguistico nei contesti d'uso, e sui processi cognitivi che presiedono all'integrazione di linguaggio e contesto, avendo familiarizzato sia con proposte teoriche formulate nell'ambito della pragmatica sia con evidenze sperimentali provenienti dalla neuropsicologia e dalle neuroimmagini. Il corso prevede inoltre lo sviluppo di temi centrali di ricerca nell'ambito della neuropsicologia dei canali sensoriali della comunicazione con particolare rilievo al canale fisico utilizzato, vale a dire quello fonologico e quello pertinente alle lingue dei segni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicofarmacologia delle Funzioni Cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 –Psicobiologia e Psicologia Fisiologica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire gli elementi principali della psicofarmacologia clinica sia in termini di basi fisiopatologiche che di manipolazione ai fini della ricerca e della terapia farmacologica e non nelle patologie neuropsichiatriche, con particolare attenzione alle performances cognitive coinvolte nelle manifestazioni cliniche.

Al termine del corso di psicofarmacologia delle funzioni cognitive lo studente avrà maturato conoscenze nell'ambito dei metodi della ricerca e terapia psicofarmacologica delle funzioni cognitive in neuropsichiatria con particolare attenzione alla ricerca traslazionale e clinica, alla specificità/aspecificità dell'impairment cognitivo nelle diverse situazioni cliniche, incluse le demenze, la schizofrenia, i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, le condotte di abuso, e dell'implicazione di tali conoscenze nella loro valutazione e trattamento. Il percorso di conoscenza verrà sviluppato in buona parte attraverso la conoscenza ragionata della letteratura scientifica attinente più recente e significativa anche con l'obiettivo di sviluppare le basi dell'autonomia nella strutturazione del background di conoscenze necessarie per la progettazione di programmi di ricerca e terapia psicofarmacologica e non delle funzioni cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Antropologia e Comunicazione

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 –Psicobiologia e Psicologia Fisiologica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso di *Antropologia e Comunicazione* si propone di far conoscere agli studenti i processi comunicativi dell'uomo in culture ed epoche diverse, analizzando sia i fondamenti biologici che gli aspetti culturali di questi fenomeni. I temi principali riguarderanno la rivoluzione cognitiva che, con la comparsa del pensiero simbolico, ha portato allo sviluppo dei sistemi di scrittura e all'esternalizzazione della memoria. In ogni lezione saranno presentate ricerche tratte dalla letteratura scientifica e al termine del corso lo studente seguirà questo modello per discutere un lavoro di interesse personale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neuropsicologia Clinica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente conoscerà la clinica delle patologie relative ai disturbi del linguaggio, i disturbi della programmazione dei movimenti, i disturbi di riconoscimento e di percezione delle varie modalità sensoriali (tattile, uditiva e visiva) ed infine i disturbi correlati al decadimento cognitivo generale.

Questo corso non è inteso come corso articolato in lezioni frontali, ma si svolgerà interamente nel reparto di Riabilitazione Cognitiva della Clinica Neurologia del San Raffaele-Turro. Quindi, lo studente imparerà a fare diagnosi neuropsicologica a stretto contatto con il paziente con deficit neuropsicologico. Inoltre, lo studente seguirà anche le sedute di riabilitazione cognitiva con i pazienti onde conoscere i vari approcci riabilitativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neuroscienze e Musica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 –Psicobiologia e Psicologia Fisiologica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

La conoscenza dei fondamenti della Storia della Musica "occidentale" (Paleolitico, Antica Grecia, MedioEvo, *Sistema Tonale*, XX Secolo); l'introduzione ad Acustica, Psicoacustica e Fisica del Suono complesso; la conoscenza dei fondamenti di Semiologia, Fenomenologia e Psicologia della Musica; la conoscenza dei contributi alla NeuroScienza della Musica del contesto neuropsicologico; la conoscenza degli strumenti di ricerca disponibili nell'approccio alla Musica: dallo studio comportamentale all'uso della risonanza magnetica funzionale; la conoscenza dei correlati neurali di Musica; l'approfondimento sugli aspetti evolutivi ; l'approfondimento delle relazioni funzionali tra processi cognitivi, Musica, sistema motorio; prospettive di ricerca.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neuropsicologia del Bilinguismo

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/02 –Psicobiologia e Psicologia Fisiologica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il cervello del bilingue non è la semplice somma di due cervelli monolingui, ma è un cervello con una particolare architettura neurolinguistica. Durante il corso verranno illustrate allo studente le basi cerebrali del bilinguismo, dalle fasi di acquisizione di una seconda lingua, dal corretto funzionamento di una seconda lingua sino all'eventuale perdita della stessa. Il corso sarà multidisciplinare in quanto copre svariati aspetti del bilinguismo: la psicolinguistica, la neurolinguistica ed infine le ultime scoperte grazie alle neuroscienze cognitive. Alla fine lo studente imparerà perché il bilinguismo è vantaggioso da un punto di vista cognitivo generale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Disegno degli esperimenti in Psicologia e Biomedicina

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

SECS-S/01 Statistica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze relative allo sviluppo e all'utilizzo dei principali disegni sperimentali e quasi-sperimentali utilizzati nella ricerca clinica e di laboratorio. Particolare attenzione viene rivolta ai problemi con basse numerosità campionarie e agli specifici metodi di analisi dei dati, parametrici e non, e alla loro interpretazione. Il corso è integrato da esempi basati su studi reali in psicologia, clinica medica, laboratorio. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di impostare correttamente il piano di un esperimento orientandosi tra diversi disegni sperimentali, di effettuare l'analisi dei dati mediante il più appropriato modello nonché di interpretare dal punto di vista statistico i risultati.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/05 Psicologia Sociale

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere le competenze necessarie per condurre un'analisi critica delle principali teorie della *motivazione e delle emozioni* in ambito psicosociale, con particolare riferimento al ruolo da queste svolto nella modulazione del comportamento e nei processi decisionali. Al termine del corso lo studente avrà altresì acquisito le nozioni di base riguardanti le più recenti scoperte in tema di motivazione ed emozioni sociali, anche in riferimento ai principali meccanismi neurofisiologici alla base dei processi di cognizione sociale e di *decision-making* (e.g., *judgement under uncertainty*). Tali conoscenze consentiranno allo

studente di valutare criticamente il contributo dei risultati ottenuti in questo specifico ambito di ricerca e i modelli teorici ad essi collegati.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia Forense

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà possedere gli strumenti professionali per affrontare le specificità della valutazione psicologica forense e penitenziaria. A questo proposito, oltre ai principi metodologici generali nella valutazione psicologica forense delle capacità individuali, dovrà padroneggiare le pratiche di creazione e applicazione degli strumenti di assessment psicologico finalizzati ai principali quesiti forensi. Dato che il ruolo dell'intervento psicologico non si esaurisce nelle fasi peritali, ma ha un peso rilevante anche nell'ambito penitenziario, lo studente dovrà possedere gli strumenti teorico-pratici per la valutazione psicologica finalizzata all'intervento nel contesto detentivo e della cura in ospedale psichiatrico giudiziario.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicoanalisi e neuroscienze

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di porre a confronto due discipline fondamentali nel panorama scientifico contemporaneo. Saranno illustrati e confrontati il vertice epistemologico, teorico, metodologico e applicativo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicosomatica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze nei seguenti ambiti: l'evoluzione storica del concetto di "psicosomatica"; le teorie del "rapporto mente-corpo" alla luce delle conoscenze filosofiche, psicologiche e biologiche attuali; le ipotesi e le certezze sui quadri clinici psicosomatici (patogenesi, diagnosi e trattamento) e l'approccio interdisciplinare alle patologie psicosomatiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia delle tossicodipendenze

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà ricevuto elementi teorico-clinici di psicologia delle tossicodipendenze che, integrati con le conoscenze di psicopatologia, hanno come obiettivo l'acquisizione di una competenza specifica che gli permetta di orientarsi nella formulazione del caso clinico e di ipotizzare idonee strategie terapeutiche dei soggetti con disturbi da uso di sostanze

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....
Titolo dell'Unità formativa

Interventi Clinici in Ambito Istituzionale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso riguarda il contributo della Psicologia Clinica e praticamente le attività dello psicologo clinico all'interno delle istituzioni di Salute Mentale. Queste ultime sono in genere incentrate sulle competenze psichiatriche che, però, non coprono interamente tutte le necessità dei soggetti affetti da disturbi di interesse psicopatologico. Infatti anche pazienti affetti da disturbi psichiatrici possono avere bisogno di interventi psicoterapici, ovvero vi sono intere categorie di pazienti in cui l'intervento fondamentale è di ordine psicologico e psicoterapico, come i disturbi della personalità. Questi ultimi, soprattutto, necessitano di interventi altamente strutturati e competenti che trovano in ambito istituzionale uno spazio di rilievo. Tra questi sono particolarmente importanti gli interventi di gruppo e gli interventi semi-residenziali. Soprattutto questi ultimi si stanno dimostrando efficaci alla luce dei dati della ricerca empirica ed anche rispetto al rapporto costo-beneficio, per cui rappresentano una importante area di sviluppo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Teoria e Tecniche dell'intervento dello psicologo in ospedale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le principali conoscenze teorico-cliniche rispetto ad ambiti, modalità e obiettivi dell'intervento psicologico-clinico in Ospedale. Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione e al trattamento del paziente affetto da patologie organiche e verranno ugualmente descritte le attività di prevenzione del disagio rivolte ai familiari e agli operatori sanitari, anche in relazione alle caratteristiche del lavoro (in équipe) in istituzione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicosessuologia Clinica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze tali da permettergli di identificare con pertinenza, nell'ambito della psicologia clinica, le tematiche sessuologiche, le disfunzioni sessuali e le attuali tecniche psicoterapeutiche utilizzabili per la loro cura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psiconcologia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le principali conoscenze rispetto ai fondamenti teorico-clinici della psiconcologia. Verranno riguardati gli ambiti e le modalità di intervento. Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione psicologica del malato oncologico in tutti i momenti dell'iter medico (diagnosi, trattamento, ripresa di malattia, fase terminale) e alle diverse tipologie di intervento riguardanti il paziente e i suoi familiari, sia in ottica di prevenzione del disagio, sia in ottica psicoterapeutica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicoterapia del bambino e dell'adolescente

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base per la definizione di un percorso psicoterapeutico in età evolutiva.

Verranno illustrati i principali approcci psicoterapici (psicodinamico e cognitivo-comportamentale) attualmente in uso nella pratica clinica con i soggetti in età di sviluppo. La teoria e la tecnica della relazione psicoterapeutica saranno riguardati anche attraverso la discussione di casi clinici

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....
Titolo dell'Unità formativa

Neuropsichiatria Infantile – Disturbi dell'Apprendimento e dei Processi Cognitivi

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

MED/39 Neuropsichiatria Infantile

M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Il Corso è organizzato in 2 moduli monografici:

1) L'Autismo ed il suo Spettro Questo corso si propone di indagare dal punto di vista fenomenologico i principali quadri nosografici attinenti all'autismo e al suo spettro e il ritardo mentale. Un altro obiettivo del corso è quello di far sviluppare conoscenze sulle strategie di intervento più adeguate, in alcune sindromi neurologiche con importanti conseguenze nel campo psicologico. Al termine del corso lo studente dovrà possedere gli strumenti necessari al fine di poter identificare i principali disturbi in quest'area diagnostica; oltre ai principi metodologici generali, lo studente dovrà essere in grado di identificare nei casi clinici proposti la presenza di psicopatologia relativa a quest'area e dare indicazioni circa le modalità di valutazione e diagnosi.

2) Disturbi dell'apprendimento e dei processi cognitivi

Questo corso si propone di indagare i processi cognitivi sottostanti i principali quadri nosografici dei disturbi dell'apprendimento e del linguaggio in età evolutiva. Al termine del corso lo studente dovrà possedere gli strumenti necessari al fine di poter identificare la presenza di vulnerabilità e difficoltà specifiche delle abilità cognitive in età pre-scolare e scolare, in particolare nelle abilità fonetiche, linguistiche, fonologiche, di memoria, visuo spaziali, esecutive e attentive; oltre ai principi metodologici generali, lo studente dovrà essere in grado di identificare nei casi clinici proposti la presenza di disturbo del linguaggio - di espressione, di ricezione e di fonazione - e dell'apprendimento - di lettura, scrittura e calcolo - dare indicazioni circa le modalità di valutazione, diagnosi e applicare correttamente i principali test standardizzati di ausilio al processo diagnostico. Lo studente infine conoscerà i fondamenti della riabilitazione e i principali interventi nelle diverse aree di disabilità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicodiagnostica del bambino e dell'adolescente

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia Clinica

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Questo corso si propone fornire allo studente gli strumenti necessari dal punto di vista metodologico e pratico per avviare l'assessment psicodiagnostico in età evolutiva, all'interno di un ragionamento clinico complessivo; tale percorso verrà messo in atto attraverso la discussione di casi clinici che prevedono l'applicazione di percorsi diagnostici e batterie testali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neurobiologia dello Sviluppo

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Anno di Corso

Dal secondo anno di corso, secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

120 ore

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie alla comprensione dei meccanismi neurobiologici che regolano lo sviluppo del sistema nervoso centrale sia nel periodo prenatale sia in quello postnatale. Saranno richiamati ed approfonditi i principali concetti di neuroanatomia di embriologia e di genetica utili per affrontare lo studio di alcune sindromi genetiche che determinano delle modificazioni cognitive comportamentali e sensoriali delle persone che ne sono colpite. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento delle principali teorie sulle alterazioni del neurosviluppo quali possibili cause delle malattie psichiatriche e neurologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuna

Prova Finale

6 crediti

150 ore per la preparazione di un elaborato finale

6 crediti

150 ore laboratorio di lingua inglese

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Modalità di verifica del profitto delle attività formative

Per l'Anno Accademico 2010/2011 viene attivato il I e il II anno

Attività formativa	Modalità verifica del profitto	
Biologia e Bioetica	Orale	Voto finale
Linguistica e Psicolinguistica	Scritto/Orale	Voto finale
Fondamenti di Psicologia I	Scritto/Orale	Voto finale
Fondamenti di Psicologia II	Orale	Voto finale
Fondamenti di Neuroscienze I	Scritto/Orale	Voto finale
Fondamenti di Psicologia Dinamica I	Orale	Voto finale
Statistica	Scritto	Voto finale
Filosofia della Scienza	Orale	Voto finale
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I	Scritto/Orale	Voto finale
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II	Scritto	Voto finale
Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III	Orale	Voto finale
Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale	Scritto	Voto finale
Fondamenti di Neuroscienze II	Scritto/Orale	Voto finale
Psicologia Sociale I	Scritto	Voto finale
Neurolinguistica della comunicazione	Orale	Giudizio
Psicofarmacologia delle funzioni cognitive	Orale	Giudizio
Antropologia e comunicazione	Orale	Giudizio
Neuropsicologia clinica	Orale	Giudizio
Neuroscienze e Musica	Orale	Giudizio
Neuropsicologia del bilinguismo	Orale	Giudizio

Disegno degli esperimenti in psicologia e biomedicina	Orale	Giudizio
Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni	Orale	Giudizio
Psicologia forense	Orale	Giudizio
Psicoanalisi e neuroscienze	Orale	Giudizio
Psicosomatica	Orale	Giudizio
Psicologia delle tossicodipendenze	Orale	Giudizio
Interventi clinici in ambito istituzionale	Orale	Giudizio
Teoria e tecniche dell'intervento dello psicologo in ospedale	Orale	Giudizio
Psicosessuologia clinica	Orale	Giudizio
Psiconcologia	Orale	Giudizio
Psicoterapia del bambino e dell'adolescente	Orale	Giudizio
Neuropsichiatria Infantile - Disturbi dell'apprendimento e dei processi cognitivi	Orale	Giudizio
Psicodiagnostica del bambino e dell'adolescente	Orale	Giudizio
Neurobiologia dello sviluppo	Orale	Giudizio

.....

Nota integrativa

Altre informazioni relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di valutazione ed alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione dell'attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, sono reperibili sul sito dell'Ateneo aggiornato annualmente nella sezione riservata ai requisiti di trasparenza.

***Allegato 2 al Regolamento didattico di corso di studi
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche***

Docenti e requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate

Elenco attività formative I anno

- Biologia e Bioetica
- Linguistica e Psicolinguistica
- Fondamenti di Psicologia I
- Fondamenti di Psicologia II
- Fondamenti di Neuroscienze I
- Fondamenti di Psicologia Dinamica I
- Statistica

Elenco attività formative II anno

- Filosofia della Scienza
- Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I
- Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II
- Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III
- Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale
- Fondamenti di Neuroscienze II
- Psicologia Sociale I

Insegnamenti Opzionali

-Neurolinguistica della Comunicazione

-Psicofarmacologia delle Funzioni Cognitive

- Antropologia e Comunicazione
- Neuropsicologia Clinica
- Neuroscienze e Musica
- Neuropsicologia del Bilinguismo
- Disegno degli Esperimenti in Psicologia e Biomedicina
- Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni
- Psicologia Forense
- Psicoanalisi e Neuroscienze
- Psicosomatica
- Psicologia delle Tossicodipendenze
- Interventi Clinici in Ambito Istituzionale
- Teoria e Tecniche dell'Intervento dello Psicologo in Ospedale
- Psicosessuologia Clinica
- Psiconcologia
- Psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente
- Neuropsichiatria Infantile – Disturbi dell'Apprendimento e dei Processi Cognitivi
- Psicodiagnostica del Bambino e dell'Adolescente
- Neurobiologia dello sviluppo

Biologia e Bioetica

Gianvito Martino (Biologia)

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia presso l'Università di Pavia. Dal 1990 al 1992 ha svolto periodi di studio e di ricerca all'estero presso il Karolinska Institute (Svezia) e l'Università di Chicago (USA). Dal 1992 ad oggi ha ricoperto vari incarichi presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano dove attualmente dirige la Divisione di Neuroscienze. Dal 1995 al 2000 ha insegnato presso l'Università di Pavia e dal 2000 insegna presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel 2009 è stato nominato Honorary Professor presso la School of Medicine and Dentistry at Queen Mary dell'University of London e nel 2010 President Elect dell'International Society of Neuroimmunology (ISNI). È autore di numerosi contributi scientifici – articoli originali, libri, capitoli di libri, articoli divulgativi – incentrati sui meccanismi cellulari e molecolari che regolano il funzionamento del sistema nervoso sia in condizioni fisiologiche che patologiche.

Roberta Sala (Bioetica)

Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso quest'ultima Università. È ricercatore universitario confermato di Filosofia politica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove insegna Filosofia Politica ed Etica pubblica. Collabora con docenti di altre università italiane per iniziative didattiche e di ricerca in Bioetica e in Etica pubblica e con università straniere su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. È stata *Research Assistant* presso il J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University (Cambridge Mass.), *Visiting Fellow* presso lo Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London (London UK), *Jemolo Fellow* presso lo Nuffield College, University of Oxford (Oxford UK).

Linguistica e Psicolinguistica

Andrea Moro

(Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la

syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008).

Fondamenti di Psicologia I

Giovanni Siri (Storia della Psicologia)

Nato a Genova nel 1946, si laurea all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove frequenta anche la Scuola di Specializzazione in Psicologia specializzandosi in psicologia del lavoro. Insegna in diversi atenei italiani (Torino, Padova, Università Cattolica di Milano, Università di Genova). Diventa ordinario nel 1980, e come ordinario ricopre dapprima la cattedra di Psicologia Generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, per poi trasferirsi nel 2001 presso la Libera Università IULM di Milano. Dal 2005 è docente presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano.

Gli interessi e i contributi accademici ruotano intorno ai problemi epistemologici della psicologia, in particolare la questione della validità della estensione dei metodi della epistemologia moderna alle scienze umane e alla psicologia. Una seconda linea di studio riguarda il tema della personalità e il rapporto tra strutture e funzioni della personalità e contesto socioculturale. Una terza linea focalizza i processi cognitivi pre-attentivi che costruiscono il "dato fenomenico". Negli ultimi anni le ricerche si sono concentrate nell'interesse per la psicologia dei consumi, in particolare il rapporto tra consumi – personalità e contesto socioculturale. In questo ambito Giovanni Siri integra alla carriera accademica la pluriennale esperienza svolta nella ricerca applicata al marketing, prima come direttore di un Istituto di Ricerca e in seguito come consulente di aziende ed agenzie.

Luigi Ferini-Strambi (Psicologia Cognitiva)

Conseguita la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 27/3/1980 (tesi sperimentale in neurofarmacologia clinica)

Conseguimento di “post-doctoral fellowship” presso lo “Sleep Disorders and Research Center” del Baylor College of Medicine (Houston, Texas, USA) nel 1984

Conseguimento del Diploma di Specializzazione in Neurologia presso l’Università degli Studi di Milano l’8/11/1984 (tesi sperimentale in neurofisiologia clinica)

Borsista (borsa di ricerca) presso la Clinica Neurologica dell’Istituto Scientifico H San Raffaele (Direttore: Prof. N. Canal) dal 1985 al 1988.

Dirigente Medico di Neurologia, a tempo pieno, presso l’Istituto Scientifico H San Raffaele, dal 1/2/1988 a tutt’oggi (dal 1998 Primario del Centro di Medicina del Sonno)

Professore Associato di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

Autore di oltre 200 pubblicazioni, per lo più su riviste internazionali. Docente/relatore invitato a oltre 150 corsi in Italia e all’estero.

Socio di diverse Società Scientifiche, tra cui la Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, la Società Italiana per lo Studio del Sistema Nervoso Vegetativo, l’European Sleep Research Society e l’American Academy of Sleep Disorders .

Past-President dell’Associazione Italiana Medicina del Sonno.

Membership Chair and Member of the Executive Board della World Association of Sleep Medicine (Responsabile per l’Europa)

Direttore responsabile della rivista SonnoMed (organo dell’Associazione Italiana di Medicina del Sonno).

Field Editor della rivista Sleep Medicine (organo della World Association of Sleep Medicine)

Membro del Board Editoriale delle riviste “Sleep Medicine Review” , “Sleep and hypnosis” e “The Open Sleep Journal”

Fondamenti di Psicologia II
(Psicologia della Personalità)

Cesare Maffei

Dal 1985 al 1998 Professore Associato di Psicologia Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Statale di Milano. Dal 1999 Professore Ordinario di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell’Università Vita-Salute San Raffaele. Dal 1988 è primario del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell’Istituto Scientifico H San Raffaele.

È Past-President dell'ISSPD (International Society for the Study of Personality Disorders), socio fondatore e past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), membro dell'executive board dell' ARPD (American Society for Research on Personality Disorders) e della Personality Disorders Section della WPA (World Psychiatric Association).

Fondamenti di Neuroscienze I
(Fondamenti Anatomo-Fisiologici dell'Attività Psicica)

Daniela Perani

E' laureata in Medicina e Chirurgia, e Specializzata in Neurologia e in Radiologia presso l'Università Statale di Milano. E' professore ordinario presso la Università Vita Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di Psicologia dove è titolare dei corsi di "Psicologia Fisiologica e delle Emozioni" e "Neurofisiologia dei processi cognitivi". E' Docente alla Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Coordina l'attività diagnostica in neurologia funzionale presso la Divisione di Medicina Nucleare, e la ricerca in neuroscienze con tecniche di neuroimmagine funzionale (PET, SPECT e fMRI) presso Istituto Scientifico San Raffaele. È stata Honorary Research Fellow presso MRC Cyclotron Unit e Department of Neurology, Royal Post-Graduate Medical School, University of London, UK (1987-1988), Invited Professor alla Academie des Science, Paris, France (1997), Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini del CNR di Milano (1991-2002).

Antonio Malgaroli

Nato a Rieti nel 1958, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 (tesi sperimentale in Farmacologia) e quindi si è specializzato in psichiatria nel 1990 (Università degli Studi di Milano). È stato borsista presso l'Università degli Studi di Milano dal 1985 al 1989 e successivamente dal 1989 al 1992 ha lavorato presso il Department of Molecular and Cellular Physiology della Stanford University. Nel 1999 e nel 2000 ha trascorso due brevi periodi di ricerca presso l'MBL, Woods Hole, USA. Dal 1992 è al DIBIT, Istituto San Raffaele di Milano, come Direttore dell'Unità di Ricerca sulla Neurobiologia dell'Apprendimento. Dal 2000 al 2003 è stato Professore Associato di Fisiologia all'Università Vita-Salute Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal 2004 è Professore Straordinario di Fisiologia nella stessa Università. Ha tenuto numerose relazioni su invito e letture magistrali. Tra i

premi ricevuti, il DeVisart (1988) il Chemufuz (1991), H.W. Rand e il Frank Lillie al MBL (1999, 2000). Nel 2000 è stato eletto membro dell'EMBO e della Physiological Society London.

Fondamenti di Psicologia Dinamica I
(Psicologia Dinamica – corso base)

Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico,

connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Valentina Di Mattei

Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele nell'area di Psicologia Dinamica (M-PSI07).

Laureata in Psicologia ad indirizzo Clinico nel 2001 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, si è successivamente specializzata nel 2006 presso la stessa Università, acquisendo il titolo di Specialista in Psicologia Clinica e di Psicoterapeuta. Ha proseguito la propria formazione terapeutica in ambito psicodinamico presso il "Personality Disorders Institute of the Weill Medical College of Cornell University" di New York, diretto da Otto Kernberg, dove è tuttora in training.

Lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele, diretto dal Professor Lucio Sarno, dove svolge attività clinico-assistenziale e di ricerca, con particolare riferimento al supporto psicologico in ambito di patologie organiche.

I temi di ricerca maggiormente approfonditi appartengono all'area della psicologia della salute, della deontologia in ambito psicologico e della psicoterapia dinamica. Nello specifico approfondisce le seguenti tematiche: sindrome del burnout negli operatori socio-sanitari, supporto psicologico ai familiari di pazienti con patologie neurodegenerative, supporto psicologico a pazienti neoplastici, analisi qualitativa delle scuole che formano alla psicoterapia in Italia, e valutazione di efficacia delle psicoterapie ad indirizzo psicodinamico.

Statistica

Mariaclelia Di Serio – coordinatrice del corso

Mariaclelia Di Serio Professore Associato di *Statistica SECS S01* presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Consegue il titolo di dottore di ricerca nel 1996 dopo un periodo (1993-1995) di formazione all'estero nell'ambito del programma di PhD in Statistica Matematica della Università della Carolina del Nord (UNC a Chapel Hill – USA). Nel 1995-1996 lavora presso il dipartimento di Biostatistica di Copenhagen (Danimarca), dove si occupa di analisi della sopravvivenza sotto la supervisione del Prof. Niels Keiding e Prof. Pietro Muliere. Dal 1996 al 2000 trascorre periodi come visiting researcher e post doc presso le principali università americane (Duke University, UCLA, Case Western University, Johns Hopkins University). Nel 2001 - 2002 è

coordinatore responsabile della costituzione della “Statistical Unit for Multiple Sclerosis research of MSIF” presso la Technical University di Monaco di Baviera (Germania) di cui resta partner esterno. Dal 2000 è di ruolo presso l’Ateneo Vita-Salute San Raffaele. Dal 2005 è Direttore del Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche (CUSSEB,) presso il San Raffaele.

Alessandro Ambrosi

Ricercatore in Statistica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Statistiche presso il dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova. Dal 2000 collabora con il Dipartimento di Scienze Oncologiche, è docente di Statistica presso la Facoltà di Medicina e di Metodi Statistici per il Dottorato in Scienze Biomediche, Università di Padova. I principali campi di interesse sono Statistical Learning Theory, time to event data e analisi di dati di espressione genica. Dal 2005 è impegnato in attività di Ricerca presso il Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche - Università San Raffaele.

Filosofia della Scienza

Barbara Giolito

Laureata in Filosofia della scienza nel 1998, nel 2005 ho conseguito il *Dottorato di ricerca* in Filosofia del linguaggio presso l’Università del Piemonte Orientale “A. Avogadro” di Vercelli, dopo avere ottenuto nel 1999 il *Diplôme d’études supérieures* in Filosofia e storia della logica presso l’Università di Ginevra. Negli a.a. 2005-2007, in seguito al conferimento di un *Assegno di ricerca*, ho svolto attività di ricerca presso l’università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove durante l’a.a. 2007-2008 ho insegnato *Epistemologia delle scienze umane, Epistemologia e Fondamenti di logica*.

Ho pubblicato vari articoli inerenti lo studio delle facoltà cognitive attraverso modelli di Intelligenza Artificiale e, nel 2007 presso la Carocci Editore di Roma, il manuale *Intelligenza Artificiale. Una guida filosofica*.

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I

Anna Ogliari

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele.

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002.

Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II

Marco Maria Battaglia

Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Milano, Anno Accademico 1983-84. Specialista in Psichiatria, Università di Milano, Anno Accademico 1988-89. 'Post-Doc' presso il 'Center for the Psychobiology of Personality' della Washington University School of Medicine, St Louis, 1990-1992. Professore a Contratto di Psichiatria, Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Milano, 1990-1997. Professore Incaricato Università Vita-Salute San Raffaele, Facoltà di Psicologia, 1998-1999. Medical Associate Scientist, the National Institutes of Health, Oslo, Norway, 2002-2005. *Professeur Associé*, Centre de Recherche Universitaire Louis Robert Giffard, Department of Psychiatry, Laval University Québec City, Canada, 2006-. NARSAD Independent Investigator Award 2001. NARSAD Independent Investigator Award 2006.

Paola Pesenti Gritti:

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano nel 2005. Nel 2006 è stata visiting scholar presso il 'Child Emotion Research Lab' della Wisconsin University (USA) e ha partecipato a 'The Nineteenth International Workshop on Methodology of Twin and Family Studies' (Colorado, USA). A fini di ricerca collabora con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma). Dal 2008 è dottoranda presso la Scuola di Dottorato in Psicopatologia dello sviluppo dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

La sua attività di ricerca riguarda principalmente l'applicazione dei metodi della Genetica del Comportamento all'ambito della Psicopatologia dello Sviluppo.

Chiara Spatola:

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Attualmente è dottoranda presso la Scuola di Dottorato in Psicopatologia dello sviluppo dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma). Ha partecipato a 'The Nineteenth International Workshop on Methodology of Twin and Family Studies' (Colorado, USA). È stata visiting scholar presso il 'Child Emotion Research Lab' della Wisconsin University (USA).

La sua attività di ricerca si colloca principalmente nell'ambito della Genetica del Comportamento e della Psicopatologia dello Sviluppo.

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III

Valeria Pezzani

Psicologa psicoterapeuta, laureata presso l'Università degli Studi di Padova, ha conseguito il titolo di psicoterapeuta presso la scuola di specializzazione universitaria del "Ciclo di vita" presso l'Ateneo di Padova.

Ha svolto dei seminari all'interno del corso di Psicologia dinamica base, dinamica Progredito e Modelli psicoanalitici teorici e clinici dell'età adulta e dell'età evolutiva presso l'Università di Padova e all'interno del corso di Psicodinamica dello Sviluppo e delle Relazioni Familiari presso l'Università di Pavia. Presso la facoltà di Psicologia dell'Università Vita-salute del S.Raffaele ha tenuto i corsi di Teoria e Tecnica del Counseling Psicologico, di Psicologia della Salute e di psicologi dinamica.

Attualmente svolge servizio di consulenza presso il Servizio di Psicologia ClinicaPsicoterapia e presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute - Università Vita-Salute S. Raffaele.

Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale

Andrea Fossati

E' Professore Associato di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano; in precedenza è stato Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e presso l'Università di Urbino. Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia nell'Ottobre 1995 e la Specializzazione in Psicologia Clinica. E' membro del Board dell'International Society for the Study of Personality Disorders (ISSPD) e Past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (A.I.S.D.P.). Svolge attività di referee per diverse riviste internazionali ed è Board Member della rivista *Personality and Mental Health*. Psicoterapeuta, è responsabile dell'Unità di Psicodiagnostica dei Disturbi di Personalità del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia, San Raffaele Turro. I suoi interessi scientifici vertono sull'affidabilità e validità delle misure psicometriche, con particolare riferimento ai test per la valutazione della personalità e dei suoi disturbi, sull'assessment e sulle implicazioni dell'impulsività e dell'aggressività, sulle relazioni tra aspetti adattivi e disadattivi della personalità e sul ruolo dell'attaccamento nello sviluppo degli aspetti adattivi/disadattivi di personalità.

Giuseppe Pantaleo

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove insegna presso i Corsi di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" (Laurea Magistrale), "Psicologia Clinica e della Salute" (Laurea Specialistica) e "Scienze della Comunicazione". Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova (advisor: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (Dr. Phil.) presso l'Università di Bielefeld, Germania (advisor: prof. Robert A. Wicklund). In precedenza ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della European Association of Social Psychology, della Society for Personality and Social Psychology (APA – American Psychological Association) e di altre associazioni professionali. Svolge attività di consulenza, in qualità di referee, per diverse riviste scientifiche nazionali ('Giornale Italiano di Psicologia', 'Psicologia Sociale' ecc.) e internazionali ('Motivation & Emotion', 'Emotion' etc.) e collabora con gruppi di ricerca in Italia e all'estero. Si occupa, sia sotto l'aspetto contenutistico che metodologico, di psicologia sociale sperimentale (in particolare di motivazione sociale, emozioni e processi psicologici interni

all'individuo, ai gruppi sociali e fra gruppi sociali). Sul tema ha pubblicato vari lavori di carattere scientifico.

Fondamenti di Neuroscienze II

Stefano Francesco Cappa

Stefano F. Cappa si è laureato in Medicina e specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso istituzioni straniere, quali l'Università di Boston, il Massachusetts Institute of Technology, la Medical Research Council Cyclotron Unit dell'Hammersmith Hospital di Londra, il Max Planck Institut fuer Neuropsychologische Forschung di Lipsia.

Dal 1988 al 1999 ha operato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia in qualità di professore associato di Neurologia e responsabile del laboratorio di neuropsicologia clinica. Professore ordinario di neuropsicologia dal 1999, è uno dei fondatori del Centro di Neuroscienze Cognitive dell'USR e dirige la Divisione Neurologica del San Raffaele Turro. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neurologiche e neuropsicologiche internazionali. Stefano F. Cappa è membro di numerose società scientifiche, tra cui l'International Neuropsychological Symposium, il Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders della Federazione Mondiale di Neurologia e la Society for Neuroscience. Fa parte dell'Editorial Board delle riviste internazionali *Aphasiology*, *Cortex*, *Neurological Sciences*, *Future Neurology*, ed è Editor in Chief di *Behavioural Neurology*.

Psicologia Sociale I

Giuseppe Pantaleo

È professore di ruolo di *Psicologia Sociale* presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute di Milano, docente presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'UniSR e insegna *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni* presso la Facoltà di Medicina UniSR. Ha conseguito la laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova (advisor: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania (advisor: prof. Robert A. Wicklund). In precedenza ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università

di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della *European Association of Experimental Social Psychology*, della *Society for Personality and Social Psychology (American Psychological Association)* e di altre associazioni professionali. Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per diverse riviste scientifiche nazionali e internazionali e collabora con vari gruppi di ricerca in Italia e all'estero. Si occupa di psicologia sociale sperimentale (in particolare di percezione, emozioni e influenza sociale), psicologia del *marketing*, processi motivazionali individuali e intergruppi, psicologia dello sport e processi del Sé. Sul tema ha pubblicato vari lavori di carattere scientifico.

Nicola Canessa

Laurea in Psicologia, Ph.D in Neuroscienze

Ricercatore alla Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureato in Psicologia Generale e Sperimentale al San Raffaele nel 2001, ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università degli Studi di Parma. In seguito ha trascorso un periodo come Post-doc presso il settore di Neuroscienze Cognitive della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e come assegnista di ricerca al CRESA e al Centro di Neuroscienze Cognitive dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha svolto periodi di studio presso la University of Arizona (Tucson) e l'Institute of Medicine del Research Centre Juelich (Germania). Le sue ricerche nell'ambito delle neuroscienze cognitive sono fondate sull'applicazione delle metodiche di neuroimmagine (risonanza magnetica funzionale e strutturale) allo studio delle basi cerebrali delle funzioni cognitive nella normalità e nella patologia, in particolare per quanto riguarda: la Teoria della decisione e le Neuroscienze delle decisioni, le Neuroscienze sociali, la Neuroestetica e la memoria semantica.

Neurolinguistica della Comunicazione

Valentina Bambini

(Torino, 1978) Ha studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha conseguito anche il perfezionamento (dottorato di ricerca) in Linguistica Generale con una tesi sperimentale che indaga le basi neurali della comprensione delle metafore e delle abilità pragmlinguistiche in generale. Opera presso il Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore e collabora con numerosi centri specializzati in neuroscienze, in Italia e all'estero. La sua ricerca riguarda principalmente questioni di psico- e neurolinguistica, con particolare attenzione al filone emergente della neuropragmatica,

nell'ambito del quale si colloca la curatela di un fascicolo tematico dell'*Italian Journal of Linguistics*, di prossima pubblicazione.

Gaetano Fiorin

2010 - ad oggi - ricercatore postdoc presso l'Università di Verona, Dipartimento di Linguistica

2007 - 2010 - Dottorato di Ricerca in Linguistica presso l'Università di Verona (premiato con il certificato aggiuntivo di "Doctor Europaeus ") e l'Università di Utrecht (autorità di vigilanza : Denis Delfitto e Frank Wijnen)

2004 – 2006 -MA Laurea (con lode) in Linguistica presso l'Università di Verona. Titolo della tesi :
"Due argomenti nella sintassi e la semantica di anafora "

1999 – 2004 -Laurea (110/110) in " Lettere Antiche "/" i classici della letteratura "presso l' Università degli Studi di Verona. Titolo della tesi: " Breve Analisi stilistico - Retorica di alcuni carmina Religiosi Latini "

Le principali aree di ricerca sono la patologia linguaggio, l'acquisizione del linguaggio , la semantica formale e l'interfaccia sintassi - semantica..

Psicofarmacologia delle Funzioni Cognitive

Roberto Cavallaro

Medico Psichiatra, Responsabile dell'Unità Funzionale per i disturbi Psicotici del Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell' I.R.C.C.S. Universitario Ospedale S. Raffaele, Docente nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia e Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, presso cui è anche membro della Commissione Didattica e Docente del Master in Psicofarmacologia Clinica. E' Responsabile del centro di Ricerca sui Disturbi Psicotici della stessa struttura ove svolge attività di ricerca nell'ambito della psicofarmacologia clinica, della neuropsicologia, della riabilitazione neuropsicologica dei disturbi psicotici e della biologia molecolare. E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche su nazionali ed internazionali prevalentemente nell'ambito dei disturbi psicotici

Antropologia e Comunicazione

Marco Rigamonti

Biologo e Dottore di ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia. Ha studiato il comportamento sociale dei primati non umani nella foresta pluviale del Madagascar, nelle foreste di Cedri del Medio Atlante e nelle foreste pedemontane del Costa Rica. Presso il Centro di Primatologia dell'Istituto San Raffaele conduce ricerche sulle vocalizzazioni, sull'espressione facciale delle emozioni, la preferenza manuale e l'apprendimento sociale con una colonia di macachi nemestrini. Collabora con l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Medicina dell'Università di Milano, con il Deutsches Primatenzentrum di Göttingen, con il Dipartimento di Antropologia della Miami University, con il Dipartimento di Psicologia del Goldsmiths College, University of London e con il Dipartimento di Psicologia della University of California, San Diego.

Neuropsicologia Clinica

Jubin Abutalebi

Jubin Abutalebi è nato a Vienna/Austria. Si è laureato con Lode in Medicina nel 1998 presso l'Università di Brescia e si è specializzato con Lode in Neurologia nel 2003 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso prestigiose istituzioni straniere, quali l'ospedale Charité, Humboldt Universität Berlin, Germania, e Institute Universitaire de Gériatrie, Université de Montréal, Canada.

Dal 2004 al 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele in qualità di assegnista di ricerca e professore a contratto.

Dal 2008 opera come Ricercatore Universitario di Neuropsicologia presso la medesima facoltà. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neuropsicologiche e neuroscientifiche internazionali e hanno contribuito ad elucidare le basi cerebrali del bilinguismo. Il Dr. Abutalebi si occupa, inoltre, della riabilitazione di pazienti con disturbi del linguaggio. È membro del "Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders" della "World Federation of Neurology" e della "Organization of Human Brain Mapping, OHBM".

Neuroscienze e Musica

Daniela Perani

E' laureata in Medicina e Chirurgia, e Specializzata in Neurologia e in Radiologia presso l'Università Statale di Milano. E' professore ordinario presso la Università Vita Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di Psicologia dove è titolare dei corsi di "Psicologia Fisiologica e delle Emozioni" e "Neurofisiologia dei processi cognitivi". E' Docente alla Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Coordina l'attività diagnostica in neurologia funzionale presso la Divisione di Medicina Nucleare, e la ricerca in neuroscienze con tecniche di neuroimmagine funzionale (PET, SPECT e fMRI) presso Istituto Scientifico San Raffaele. È stata Honorary Research Fellow presso MRC Cyclotron Unit e Department of Neurology, Royal Post-Graduate Medical School, University of London, UK (1987-1988), Invited Professor alla Academie des Science, Paris, France (1997), Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini del CNR di Milano (1991-2002)

Neuropsicologia del Bilinguismo

Jubin Abutalebi

Jubin Abutalebi è nato a Vienna/Austria. Si è laureato con Lode in Medicina nel 1998 presso l'Università di Brescia e si è specializzato con Lode in Neurologia nel 2003 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso prestigiose istituzioni straniere, quali l'ospedale Charité, Humboldt Universitaet Berlin, Germania, e Istitute Universitaire de Gériatrie, Université de Montréal, Canada.

Dal 2004 al 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele in qualità di assegnista di ricerca e professore a contratto.

Dal 2008 opera come Ricercatore Universitario di Neuropsicologia presso la medesima facoltà. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neuropsicologiche e neuroscientifiche internazionali e hanno contribuito ad elucidare le basi cerebrali del bilinguismo. Il Dr. Abutalebi si occupa, inoltre, della riabilitazione di pazienti con disturbi del linguaggio. E' membro del "Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders" della "World Federation of Neurology" e della "Organization of Human Brain Mapping, OHBM".

Disegno degli Esperimenti in Psicologia e Biomedicina

Alessandro Ambrosi

Ricercatore in Statistica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Statistiche presso il dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova. Dal 2000 collabora con il Dipartimento di Scienze Oncologiche, è docente di Statistica presso la Facoltà di Medicina e di Metodi Statistici per il Dottorato in Scienze Biomediche, Università di Padova. I principali campi di interesse sono Statistical Learning Theory, time to event data e analisi di dati di espressione genica. Dal 2005 è impegnato in attività di Ricerca presso il Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche - Università San Raffaele.

Psicologia Sociale delle Motivazione e delle Emozioni

Nicola Canessa

Laurea in Psicologia, Ph.D in Neuroscienze

Ricercatore alla Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureato in Psicologia Generale e Sperimentale al San Raffaele nel 2001, ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università degli Studi di Parma. In seguito ha trascorso un periodo come Post-doc presso il settore di Neuroscienze Cognitive della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e come assegnista di ricerca al CRESA e al Centro di Neuroscienze Cognitive dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha svolto periodi di studio presso la University of Arizona (Tucson) e l'Institute of Medicine del Research Centre Juelich (Germania). Le sue ricerche nell'ambito delle neuroscienze cognitive sono fondate sull'applicazione delle metodiche di neuroimmagine (risonanza magnetica funzionale e strutturale) allo studio delle basi cerebrali delle funzioni cognitive nella normalità e nella patologia, in particolare per quanto riguarda: la Teoria della decisione e le Neuroscienze delle decisioni, le Neuroscienze sociali, la Neuroestetica e la memoria semantica.

Psicologia Forense

Andrea Fossati

E' Professore Associato di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano; in precedenza è stato Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e presso l'Università di Urbino. Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia nell'Ottobre 1995 e la Specializzazione in Psicologia Clinica. E' membro del Board dell'International Society for the Study of Personality Disorders (ISSPD) e Past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (A.I.S.D.P.). Svolge attività di referee per diverse riviste internazionali ed è Board Member della rivista Personality and Mental Health. Psicoterapeuta, è responsabile dell'Unità di Psicodiagnostica dei Disturbi di Personalità del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia, San Raffaele Turro. I suoi interessi scientifici vertono sull'affidabilità e validità delle misure psicometriche, con particolare riferimento ai test per la valutazione della personalità e dei suoi disturbi, sull'assessment e sulle implicazioni dell'impulsività e dell'aggressività, sulle relazioni tra aspetti adattivi e disadattivi della personalità e sul ruolo dell'attaccamento nello sviluppo degli aspetti adattivi/disadattivi di personalità.

Serena Borroni

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano nel Luglio 2002 con punteggio di laurea di 110/110 e Lode. Specialista in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano con un punteggio di 70/70 e lode. Professore a contratto per la facoltà di psicologia presso l'università Vita-Salute San Raffaele di Metodi Psicometrici e Valutazione ed Intervento in ambito forense e penitenziario dall'AA 2008-2009. Esercitatore a contratto per la Facoltà di Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Psicodiagnostica dall'anno accademico 2005-2006. Consulente in qualità di Coadiutore Tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano dall'Anno Accademico 2005-2006. Consulente Psicologa e psicoterapeuta presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Ospedale San Raffaele Turro Milano.

Psicoanalisi e Neuroscienze

Vittorio Gallese

Laureato in Medicina e Chirurgia con la votazione di 108/110, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Disturbi dell'attenzione dopo lesioni del lobo frontale e parietale di scimmia, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nella prima sessione dell'anno 1985.

Dopo la laurea il Prof. Gallese ha continuato l'attività sperimentale già intrapresa da studente, in qualità di laureato frequentatore presso l'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Parma. In particolare si è dedicato allo studio dell'organizzazione somatotopica e delle proprietà funzionali delle aree premotorie nella scimmia (area 6 mesiale ed area 6 inferiore) mediante le tecniche della microstimolazione intracorticale e della registrazione extracellulare dell'attività di singoli neuroni. Ha collaborato inoltre a ricerche elettrofisiologiche sull'organizzazione delle aree motorie nel galago.

Nell'anno accademico 1988/1989 il Prof. Gallese si è specializzato in Neurologia con la votazione di 49/50 presso la Clinica Neurologica dell'Università di Parma, discutendo una tesi sperimentale dal titolo : "La corteccia frontoparietale del galago: uno studio di microstimolazione intracorticale".

Negli anni seguenti il Prof. Gallese ha esteso i propri interessi nel campo della neuropsicologia, apprendendo, sotto la guida del Prof. Gentilucci, l'uso di tecniche per lo studio computerizzato della cinematica dei movimenti di raggiungimento/preensione nell'uomo.

Dal 1 Novembre 2006 il Prof. Gallese ricopre il ruolo di Professore di Prima Fascia (BIO 09) presso la Sezione di Fisiologia del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma.

Silvio Merciai

Ha frequentato l'intero corso di studi a Torino fino al conseguimento della Maturità Classica e della Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1971 (con votazione di 110 su 110 e lode). Ha in seguito frequentato la Clinica Psichiatrica dell'Università degli Studi di Milano, dove ha conseguito nel 1975 la specialità in Psichiatria con votazione di 70/70. Ha conseguito un master in *Intelligenza Artificiale e Sistemi Esperti* (1988) presso il CSI-Piemonte. Ha lavorato dal 1973 al 1977 nel settore della psichiatria cosiddetta di settore, presso i servizi zionali della città di Torino, dedicandosi in particolare allo studio dell'applicabilità dei modelli psicoterapici di derivazione psicodinamica all'utenza pubblica. Ha in seguito (dal 1977 al 1991) organizzato e diretto il settore della formazione di base e di quella

permanente nell'area socio-sanitaria per la Provincia ed il Comune di Torino, quindi per l'Unità Sanitaria 1-23 di Torino e, da ultimo, per l'Unità Sanitaria 1 della medesima città. Ha frequentato per quattro anni la scuola di psicoterapia del Centro Studi di Psicoterapia e Metodologia Istituzionale di via Ariosto in Milano, dove ha quindi insegnato per tre anni nei gruppi di formazione (teoria psicoanalitica e supervisione di casi clinici). Ha insegnato per due anni *Psichiatria* presso il Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica di Torino e, successivamente, per altri due anni *Psicologia Dinamica* presso la Scuola Superiore di Servizio Sociale del Comune di Torino. Attualmente opera come psicoanalista e come psicoterapeuta (regolarmente inserito nell'Elenco degli Psicoterapeuti dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino) nella pratica clinica privata a Torino, e svolge attività di studio e ricerca sulle possibilità operative in ambito psichiatrico aperte dalla disponibilità di Internet. Dall'anno accademico 2000 è stato professore a contratto di *Psicosomatica* presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, di *Psicosomatica, Rapporti Mente/Corpo e Alessitimia* presso la Scuola di Specialità in Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino, di *Neurobiologia dell'esperienza relazionale* presso la Facoltà di Psicologia dell'Università della Valle d'Aosta.

Psicosomatica

Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr è Presiede della Facoltà di Psicologia. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD); Coordinatore Responsabile dei Tirocinii post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto Corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica (base e avanzato), Psicosomatica e Psicologia delle Tossicodipendenze. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Delegato del Rettore per le disabilità e formatore-supervisore degli Psicologi impegnati nel Servizio dedicato all'assistenza psicologica degli studenti disabili, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Orientamento, di Counseling, di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di “Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti”. È Full Member e Didatta dell’International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell’Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell’International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l’aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell’infanzia e nell’adolescenza e nell’età adulta, nell’individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Claudia Finocchiaro

Laureata in Psicologia presso l’Università Vita-Salute San Raffaele Milano nel luglio 2005 con punteggio di Laurea di 110/110 e lode con diritto di pubblicazione. Consulente psicologa per il Servizio di psicologia Clinica della Salute dell’Ospedale San Raffaele Milano Svolge attività clinica e di ricerca con particolare riferimento alla psicologia della salute e all’intervento psicologico nell’ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori, che ai pazienti e loro familiari. Nel 2008/2009 consulente per la Fondazione San Raffaele nell’Attività di supporto specialistico ai progetti di gestione del cambiamento e alle analisi di clima e stress lavorativo, Project Manager per corsi di formazione nell’ambito della comunicazione e del supporto psicologico agli operatori sanitari. Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell’Università Vita Salute San Raffaele per i corsi di “Psicologia Dinamica avanzata”; “Psicoterapia” e “Psicoterapia di gruppo”.

Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell’Università Vita Salute San Raffaele a partire dall’anno accademico 2008/2009.

Psicologia delle Tossicodipendenze

Mariagrazia Movalli

Medico Chirurgo, è specializzata in Psicologia Clinica. Responsabile di Unità Funzionale, coordina le attività del Servizio per le Alcoldipendenze dell'Ospedale San Raffaele di Milano presso il quale svolge attività clinica e di ricerca. Autrice di alcune pubblicazioni nell'area delle dipendenze con particolare interesse per il trattamento dell'abuso multiplo di sostanze nei disturbi di personalità. Docente di Psicologia delle Tossicodipendenze per il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Interventi Clinici in Ambito Istituzionale

Raffaele Visintini

Medico, psichiatra, psicoterapeuta individuale e di gruppo. Professore a contratto, presso l'Università Statale di Milano, per l'insegnamento di Psicologia e Pedagogia Applicata (dal 1995 al 1997), e di Psicologia Clinica (dal 1997 al 1999) per il Diploma Universitario per Infermieri. Presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano è stato professore a contratto per il corso di Psicologia della Salute (a.a. 1999/2000) ed è professore a contratto per il corso di Psicologia di Comunità dall'a.a. 2000/2001 ad oggi. Socio fondatore e segretario dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), socio ordinario dell'Associazione Psicoterapia di Gruppo (A.P.G.) e tesoriere della COIRAG (Confederazione delle Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi). Con il ruolo di Dirigente Coordinatore dell'Area della Psicologia della Salute per le patologie Organiche si occupa come terapeuta e supervisore, del trattamento di pazienti con disturbi di personalità o con patologie organiche. Svolge e coordina l'attività di ricerca sulle tematiche inerenti al trattamento psicoterapeutico di gruppo dei Disturbi di Personalità, al rapporto operatore-paziente nelle istituzioni, e al burnout in ambito ospedaliero. Coordina ricerche sui comportamenti a rischio per l'infezione da HIV e sulla aderenza alle terapie antiretrovirali e sui trial vaccinali anti-HIV. Ha organizzato e coordinato una ricerca finanziata dalla Comunità Europea sul trattamento psicoterapeutico in pazienti sieropositivi di 13 Stati Europei. Attualmente coordina i seguenti progetti di ricerca: "Impenna la Testa", sulla dispersione scolastica negli adolescenti; "Progetto Burnout", che indaga i livelli di burnout negli operatori ospedalieri HSR; "Il ruolo di Dirigenti, Docenti e scuola nella lotta alle droghe", sulla modalità di affrontare il problema droga nei dirigenti e docenti della Lombardia.

Teoria e Tecniche dell'Intervento dello Psicologo in Ospedale

Mariamonica Ratti

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano nel luglio 2004 con punteggio di Laurea di 110/110 e lode. Specialista in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione dell'Università Vita Salute San Raffaele Milano con punteggio di 70/70 e lode.

Consulente psicologa per il Servizio di psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele Milano. Svolge attività clinica e di ricerca con particolare riferimento alla psicologia della salute e all'intervento psicologico nell'ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori, che ai pazienti e loro familiari. Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele per i corsi di Psicologia Dinamica, Psicologia Dinamica (corso avanzato), Psicoterapia.

Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Psicosessuologia Clinica

Stefano Clerici

Laureato in Psicologia, indirizzo Clinico e di Comunità nel 1991.

Specialista in Psicologia Clinica nel 1997. Dal 1991 al 1994 formazione presso l'Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze. Psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele dal 1997. Dal gennaio 2003 psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute del medesimo Istituto. Dalla laurea ad oggi si è occupato, sia in ambito clinico che di ricerca, dei seguenti ambiti: psicodiagnosi (test di livello e proiettivi), disturbi di personalità, dolore cronico (valutazione e trattamento), diabete mellito (fattori psicologici), sterilità (valutazione psicologica delle coppie) e disfunzioni sessuali (diagnosi e terapia sessuologica con coppie e individuale). Cultore della materia per il corso di "Teorie e tecniche dei test di Personalità" nell'anno accademico 99/00 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele.

Docente di "Teorie e tecniche dei test" nell'anno accademico 01/02 e 04/05 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele Docente di "Teoria e tecnica dei test di personalità" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07 e 07/08 presso il Corso di Laurea in Scienze

Psicologiche, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Psicosessuologia" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07 e 07/08 presso il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica, Università Vita-Salute San Raffaele.

Psiconcologia

Rita Milesi

psicologa, psicoterapeuta, specialista in psicologia clinica, è consulente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele.

Ha lavorato all'interno del protocollo psicosociale della sperimentazione nazionale del vaccino anti-HIV/AIDS, sponsorizzato dall'Istituto Superiore di Sanità. Attualmente svolge attività di psicoterapia e si occupa del supporto psicologico ai pazienti affetti da patologia neoplastica dell'Ospedale San Raffaele.

Per l'Università Vita-Salute San Raffaele è cultore della materia degli insegnamenti di Psicoterapia, Psicologia Clinica e Psicologia Dinamica dei Gruppi alla Facoltà di Psicologia.

Psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente

Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Presso l'UniSr è Presiede della Facoltà di Psicologia. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD); Coordinatore Responsabile dei Tirocinii post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto Corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica (base e avanzato), Psicosomatica e Psicologia delle Tossicodipendenze. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Delegato del Rettore per le disabilità e formatore-supervisore degli Psicologi impegnati nel Servizio dedicato all'assistenza psicologica degli studenti disabili, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Orientamento, di Counseling, di Psicologia Clinica e Psicoterapia del

Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Anna Ogliari

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele.

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002.

Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

Neuropsichiatria Infantile – Disturbi dell'Apprendimento e dei Processi Cognitivi

Massimo Molteni

Laurea in Medicina e specializzazione in Psichiatria – è Direttore Sanitario all'IRRCS Istituto Scientifico Eugenio Medea- La Nostra Famiglia di Bosisio Parini. L'Istituto è l'unico Istituto

Scientifico italiano riconosciuto per la ricerca e la riabilitazione nello specifico ambito dell'età evolutiva. Ha pubblicato in Italia e all'estero.

Cecilia Marino

Laurea in Medicina e Chirurgia. Dottorato di Ricerca in Psichiatria e Scienze Relazionali e specializzazione in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Milano. Ha svolto la sua attività clinica fino al 1996 presso l'Ospedale San Raffaele di Milano come assistente nell'ambito dei disturbi correlati all'abuso e alla dipendenza alcolica e successivamente nella diagnosi e cura dei disturbi psicotici. Dal 1996 svolge la sua attività clinica presso l'IRRCS Istituto Scientifico Eugenio Medea, nell'ambito dei disturbi psicopatologici dell'età evolutiva e dei disturbi dell'apprendimento.

Psicodiagnostica del Bambino e dell'Adolescente

Grazia Maria Scaffidi-Fonti

Laureata in Filosofia (110/110 e lode) presso l'Università degli Studi di Palermo, ha successivamente conseguito il Diploma di Perfezionamento in Psicologia.

Ha frequentato i cinque anni della Scuola di Psicoanalisi di Gruppo IIPG (Palermo) completando l'iter formativo con supervisione di casi clinici individuale e di gruppo.

Nell'ottobre del 1973 ha ricoperto l'incarico di assistente incaricata supplente presso l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo e nel 1974 è stata vincitrice di un contratto quadriennale che ha mantenuto ininterrottamente fino al 1981 quando è stata immessa in ruolo come Ricercatore presso la medesima Università.

Dall'A.A. 1989-90 si è trasferita al Corso di laurea in Psicologia, Facoltà di Scienze della Formazione del medesimo Ateneo con la qualifica di Ricercatore Confermato.

Nel 2001 vincitrice di concorso per un posto di Professore Associato bandito dall'Università "Vita-Salute" San Raffaele di Milano, è stata chiamata dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, incaricata presso il Corso di Laurea in Psicologia dove ha tenuto fino al 1 ottobre 2007 gli insegnamenti di Psicodiagnostica e di Psicopatologia Generale sia al V.O. che al N.O. (triennale e specialistica).

Sin dall'A.A. 1991-92 ha sempre tenuto per affidamento, al Corso di Laurea in Psicologia incarichi di insegnamento inerenti: Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico; Psicologia Dinamica; Psicodiagnostica e Psicopatologia Generale.

Nell'A.A. 2003-04 è stata docente a contratto presso la Facoltà di Scienze Psicologiche dell'Università "Vita-Salute" San Raffaele di Milano delle seguenti materie: Psicologia Giuridica e Mediazione Familiare e Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico.

Attualmente è docente di *Metodologia Clinica II* all'interno della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia (II anno del corso di specializzazione) dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo, sede di Milano per l'anno 2010.

Annalisa Zanoni

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2001, si è specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2006. Attualmente è consulente presso il Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva dell'Ospedale San Raffaele-Turro, assegnista di ricerca e docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. L'attività di ricerca si articola prevalentemente in protocolli di elettrofisiologia applicati a studi di genetica quantitativa.

Neurobiologia dello sviluppo

Giangiaco Consalez

MD, Università degli Studi di Milano. Pediatra (1988). Fellowship in Molecular Genetics, Emory University 1987-1990. Responsabile, Unità di Genetica dello Sviluppo Neurale, Istituto Scientifico San Raffaele. Interessi di ricerca: sviluppo del sistema nervoso centrale, sviluppo cerebellare. Rigenerazione del sistema nervoso centrale.